

L'almanacco

Notizie

In collaborazione
con

LABRO SPORT

Gli "atleti dell'anno" per l'Almanacco dello sport

**Simone
Iannattoni**

**Sara
Madera**



La partita contro il Covid:
ripartono i campionati
di calcio, basket e rugby

Medaglie tricolori e mondiali da
nuoto, canoa / canottaggio
e tiro a volo

Foto Michela Demi



Studio Fisioterapico
FisioLab
di Massimiliano Viti

- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fiolablivorno@gmail.com



Per i pazienti
convenzione
Parcheggio Odeon



In copertina: La premiazione dei due atleti dell'anno 2019 nel contesto della presentazione ufficiale del nuovo Almanacco dello Sport



Direttore responsabile
Andrea Puccini

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Printed by
Pixartprinting
www.pixartprinting.it

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009



In questo numero



Il pallone livornese tra alti e bassi

9

CALCIO



Una nuova stagione alle porte (Covid permettendo)

11

BASKET



Mori, Lucchesi e la carica dei nuovi talenti labronici

15

RUGBY



Speciale trentennale tra Miss e nuovo annuario

19

L'ALMANACCO



Tante medaglie tricolori

28

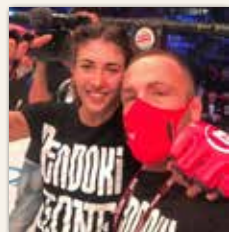
CANOA E CANOTTAGGIO



Livornesi mattatori agli Italiani di tutte le categorie

32

ATLETICA



Il ritorno vincente di 'Beasty Barbie' Chiara Penco

35

MMA



Zen Club e Popeye, due eccellenze locali

36

PALESTRE

Il team di redazione



Andrea Puccini

Direttore responsabile



Mario Orsini

Ciclismo, boxe



Andrea Masini

Nuoto, basket



Fabio Giorgi

Rugby, tennis



Roberto Scotto

Editore e raccolta pubblicitaria



Isabella Scotto

Grafica
(Almanacco dello Sport
Almanacco Notizie)



Nicolò Cecioni

Calcio, Gare remiere



Michela Demi

Grafica



La targa che campeggia fuori dalla sede degli scali Finocchietti

Palio Marinaro, una nuova sede per guardare al futuro

**Inaugurato il rinnovato quartier generale
che ospiterà il cuore pulsante e organizzativo
delle gare remiere livornesi**



Maurizio Quercioli ha preso la parola per ringraziare tutti quanti si sono spesi per la causa del Palio



Il 'famigerato' taglio del nastro che ha ufficializzato la cerimonia

Un evento importante per il mondo remiero livornese. Venerdì 2 ottobre è stata inaugurata la nuova sede del Comitato Palio Marinaro situata sugli Scali Finocchietti al civico n.2.

Presenti alla cerimonia il sindaco Luca Salvetti, che ha tagliato il nastro, ed il vescovo Simone Giusti, che ha benedetto la sede alla presenza di un numero pubblico di autorità politiche, militari e volontari del Comitato.

Situata proprio nel cuore antico della città (quartiere La Venezia), a due passi dal Comune e vicina alla sezione nautiche, la nuova sede occupa due ampie sale con soffitto a volte. È destinata ad essere luogo di riferimento per il mondo remiero livornese ma anche luogo di formazione e di divulgazione delle tradizioni labroniche entrando in un circuito turistico di valorizzazione e conoscenza della città. All'ingresso della sede è stato simbolicamente collo-

to il famoso Capitano Launaro, il più antico gozzo a dieci remi recentemente restaurato e divenuto patrimonio storico della città.

**All'ingresso della sede è
stato simbolicamente collocato
il famoso Capitano Launaro, il
più antico gozzo a dieci remi
recentemente restaurato**

**Vicina alla sezioni nautiche, la nuova sede occupa due ampie sale
con soffitto a volte. È destinata ad essere luogo di riferimento
per il mondo remiero livornese**



Un momento dell'inaugurazione fuori dall'ingresso

Hanno contribuito alla riqualificazione dei locali i numerosi volontari e volontarie del Comitato Palio Marinaro ed un gruppo di detenuti del carcere "Le Sughere" che, nell'ambito del progetto "Mi riscatto per Livorno", svolgono lavori socialmente utili in città.

"Prima eravamo in una struttura bellissima ma lontana dal cuore di dove si svolgono le gare remiere. Questa adesso è una posizione baricentrica, accanto a Palazzo Civico e vicina alle vie d'acqua. - racconta con orgoglio e soddisfazione Maurizio Quercioli, Presidente del Comitato Organizzatore Palio Marinaro - Da qui partiamo, con il Capitano Launaro recuperato da relitto abbandonato a spkendida opera di restauro, messo a disposizione di questa sede che si pone sia come polo museale, sia come fulcro delle novità che animeranno le gare della prossima stagione. Faremo corsi di formazione e convegni a tema".



Giovanni Giannone

Livorno in crisi d'identità sportiva

**Parola a Giannone, presidente Coni Provinciale:
"Il tema della criticità degli impianti a Livorno e provincia si sta facendo preoccupante"**

Carenza d'impianti (per lo più, anche datati...), difficoltà e una situazione socio/sportiva che va peggiorando progressivamente: nonostante la città sia tutt'oggi al vertice di molte classifiche diramate dall'indice di sportività nazionale prodotto da Il Sole 24 ore, la situazione sul territorio - specie dal punto di vista dell'impiantistica - è tutt'altro che brillante: "Purtroppo in questa fase dell'anno sportivo avremmo preferito parlare di atleti livornesi alle Olimpiadi, ma questa pandemia ci ha costretto a rimandare ogni velleità sportiva evidenziando in maniera ancor più violenta le criticità che da anni si trascinano gli impianti cittadini, oramai obsoleti e necessari di importanti interventi sia strutturali che di adeguamento alle sempre più necessarie e pressanti normative".

Questo il pensiero del delegato del Coni provinciale, Giovanni Gianni, che ha tenuto inoltre a precisare come, "Livorno e la sua provincia siano state colpite in maniera cruda dalle vicende legate alle piscine, due impianti con una altissima frequenza di bambini, adulti ed atleti agonisti, impianti che hanno dimostrato come le gestioni al massimo ribasso abbiano portato solo alla chiusura. In tal senso, bisognerà dunque delineare nuove gestioni dove la capacità imprenditoriale locale dovrà essere determinante, dove non vi sia una competizione solo economica ma anche in termini di con-

tenuti senza voli pindarici e con una costante supervisione e controllo da parte delle amministrazioni, proprietarie dei beni. Oggigiorno la gestione delle piscine è antieconomica, se non gestita da società sportive inserite nel territorio anche attraverso associazioni temporali di impresa con altri soggetti quali gli Enti di Promozione Sportiva e Federazioni che abbiano a cuore lo sviluppo imprenditoriale del nostro territorio".

Dal cloro all'erba del calcio, la situazione non cambia: "I campi di Livorno hanno bisogno di interventi importanti che siano condivisi e supportati dalle amministrazioni, interventi che consentano di svolgere l'attività sportiva in assoluta sicurezza anche attraverso i tanti mezzi economici oggi esistenti dall'Istituto del Credito Sportivo e alle possibilità date dal bando governativo "Sport periferie". L'altro capitolo è legato alle palestre dove svolgere basket e volley, due realtà ben radicate sul nostro territorio, che però manifestano la criticità di spazi sempre più limitati a fronte di una richiesta sempre maggiore.

Oggi il basket a Livorno è in forte difficoltà per la momentanea chiusura del Pala Bastia, di conseguenza il solo Pala Cosmelli e il Pala Macchia non sono sufficienti neanche per svolgere le partite dei vari campionati, come del resto è oramai necessaria una nuova struttura a Cecina; il volley, invece, un impianto importante per le partite di campionato, oggi

strazioni affinché nei nuovi insediamenti scolastici, nei nuovi quartieri abitati vi siano previste strutture sportive perché lo sport è essenziale per la crescita dei ragazzi, per la loro socializzazione e la loro integrazione. Molti sono le discipline che oggi lamentano criticità im-

"La pandemia ci ha costretti a modificare il nostro modo di vivere, la pandemia ci costringe e ci costringerà a seguire nuove metodologie di allenamento"

portanti, dall'atletica leggera agli sport di combattimento, dagli sport motoristici agli sport acquatici dove è oramai improcrastinabile un dialogo con il Demanio Marittimo.

La pandemia ci ha costretti a modificare il nostro modo di vivere, la pandemia ci costringe e ci costringerà a seguire nuove metodologie di allenamento e di svolgimento degli eventi in impianti che lo permettano, altrimenti la ripartenza sarà dura anche per il mondo dello sport: la crisi, inevitabilmente, sta colpendo duramente anch'esso".



Il presidente del Coni Provinciale
Giovanni Giannone

"Come Coni ci siamo resi disponibili a dialogare con le Amministrazioni Comunali al fine di definire percorsi che possano trovare soggetti interessati ad investimenti per la ristrutturazione e la costruzione di nuovi impianti"



Una veduta del Pala Bastia

relegate a palestre scolastiche e senza la presenza di pubblico. Come Coni ci siamo resi disponibili a dialogare con le Amministrazioni Comunali al fine di definire percorsi che possano trovare soggetti interessati ad investimenti per la ristrutturazione e la costruzione di nuovi impianti in aree che però siano già inserite nei piani regolatori. Ma per far ciò serve pure la disponibilità delle Ammini-



Gli ostacoli ci sono, ma lo sport aiuta a superarli!

Calcio

Pallavolo

Pattinaggio

Corsi AFA

Danza

Ciclismo

Podismo

Nordic Walking

Ginnastica

Tennis

Tiro con l'arco

Canottaggio

Stili di vita

Biliardo

Comitato Terre Etrusco-Labroniche

LIVORNO: P.zza F. Ferrucci, 16 - 57122 • CECINA: Via Palmiro Togliatti, 5 - 57023

Tel. 0586 426702 - 0586 631273 • terreetruscolabroniche@uisp.it



Daniele Bartolozzi
numero uno dell' UISP provinciale

La "favola" ed il Covid 19

L'impegno dell'Uisp in questi tempi difficili per lo sport come strumento socio-ricreativo

Quando dobbiamo trasmettere ai bambini, ma non solo, un concetto è importante trovare un giusto equilibrio tra le spiegazioni e gli insegnamenti; in questi soggetti definiti "fragili" rientrano anche gli anziani ed è per questo che noi della Uisp teniamo particolarmente di conto alle fasce sociali dei bambini, all'interno delle nostre attività ed un richiamo positivo anche per le associazioni, e quella degli anziani, per noi con un impegno nella ludico-motoria (Attività Fisica Adattata e Attivi-

"Siamo angosciati e dubbiosi sulla nuova chiusura prima di non applicare più rigidità con le linee guida, più restrizioni a tutti quegli sport amatoriali che e ci costano sacrifici economici, tecnici ed etici."

tà di Ginnastica Dolce) con operatività costantemente aggiornata nella pratica tecnica e nelle concezioni etico-sociali, raccontando di quanto accade nella nostra società di oggi e di ieri in questo periodo di Covid 19. Lo spunto migliore è quello di raccontare, magari con una "favola", di questa nuova situazione da definire, il Covid 19, dicendo di non essere in presenza di soluzioni adatte ed in questa difficoltà di rapporto sociale non sarebbe male esprimersi attraverso una "favola" per grandi e piccini e per dichiarare l'importanza delle regole di vita sociale e di prevenzione, trasformandole con complicità con gli adulti, quel trasformare il tutto in un "gioco" partecipato e nello stesso tempo porre in evidenza tutti quegli aspetti che possono, sostenere e assicurare, i nostri "amici fragili" con una certa tranquillità e una sincera sicurezza.

Non sempre è facile scendere nell'arena sociale ma noi "uispini" siamo preparati tecnicamente ed eticamente non trasmettendo alcun tipo di ansia e tantomeno di panico. Ma non ci fermiamo qui, fra le due fragilità ci sono gli adulti cosiddetti giovanili, quei personaggi simpatici e propensi a ricevere spiegazioni semplici e le più realisticamente possibili. Ebbene prima del nuovo e ultima "cessata attività di contatto" avevamo forgiato, non senza difficoltà ma pur sempre con compatibilità, con capacità organizzativa e di impegno con una miriade di sollecitazioni e di convincimenti, senza renderci quei minimizzatori oppure onnipotenti che qualche volta ci disegnano, ci è costato nella partecipazione di fare chiarezza estrema e di verità conclamata, pur sempre nel seguire le indicazioni nazionali con semplicissime tre parole: Noi non ci stiamo. Certamente a fronte di questo indirizzo mediatico capiamo che è un momento particolarmente difficile, che ciascuno deve poter fare al meglio il proprio compito, di avere fiducia e gratitudine per tutto e tutti, ma siamo angosciati e dubbiosi sulla nuova chiusura prima di non applicare più rigidità con le linee guida, più restrizioni a tutti quegli sport amatoriali che e ci costano sacrifici economici, tecnici ed etici. I nostri sport: dalla danza alla ginnastica che artisticamente anche nei contenuti educativi e solidali non sono certamente così agonistici come tanti altri, il canottaggio anzi il nostro canottaggio folcloristico è quello più penalizzato da



Il logo dell' UISP nazionale

sempre, calcio, pallavolo e la pallacanestro con forte agonismo ma con un rispetto del distanziamento che non crea problematiche, il pattinaggio, il tennis e il tiro con l'arco con la garanzia di un buon approccio in sicurezza, restano il podismo, il ciclismo e il Nordic-Walking quelli che più preoccupano maggiormente ma anche qui cerchiamo di farlo procedere con comprensibile sensibilità sempre più crescente.

Tutti sport fortemente partecipati ma con l'obiettivo unificante di praticarlo, in questo periodo di crisi, per una acquisizione della necessaria serenità, come precedentemente enunciato, nella disperata ricerca dell'ottimizzazione, lo sport dilettantistico ed amatoriale lo può fare dando quella serenità ed equilibrio di come raccontare una "favola per grandi e piccini" perchè la "favola dell'esclusione" non fa parte del nostro bagaglio ideale, privo di pericoli nelle

I nostri sport: danza, ginnastica, canottaggio, calcio, pallavolo, pallacanestro, pattinaggio, tennis, tiro con arco, podismo, ciclismo e Nordic-Walking



Tante le discipline promosse e valorizzate sul territorio labronico

cose e nelle persone, noi siamo sicuri che fare quanto abbiamo indicato in uno spazio contenuto e tracciabile, consegniamo ai giovani di oggi, lasciando non solo un ampio margine di operatività creativa ai giovani di oggi, ma la possibilità per l'acquisizione di nuovi strumenti per il loro e nostro futuro.

Daniele Bartolozzi
Presidente UISP

Comitato Terre Etrusco Labroniche APS



Sportlandia-Vvf Tomei si è aggiudicato la finalissima del 4 di coppia al 'Trofeo Fattori' di San Miniato. Grande spettacolo di canottaggio Special Olympics al Lago di Roffia a San Miniato, per l'appuntamento annuale con il 'Trofeo Fattori' dove hanno partecipato, insieme alla livornese Sportlandia-Vvf Tomei, blasonate società di canottaggio. Sul tradizionale percorso di 500 metri erano infatti presenti anche i

Sportlandia, Surf4All e Atletica Livorno

Il virus non ferma la voglia di sport



Matteo Salandri e Massimiliano Mattei festeggiano la medaglia conquistata in Inghilterra

padroni di casa della Canottieri San Miniato, la Canottieri Firenze, la Canottieri Adria di Trieste, la Canottieri Armida di Torino, la Canottieri Esperia, la Canottieri Lazio di Roma.

Dopo tanti mesi di inattività per gli atleti speciali causa Covid, con uno sforzo organizzativo senza precedenti da parte della Canottieri San Miniato, si è potuta svolgere finalmente una regata Special Olympics con una grande attenzione per i distanziamenti e la sicurezza. Anche lo spettacolo non ne ha risentito e così si sono potute svolgere 8 regate preliminari al sabato e 8 finali la domenica con sfide, che al termine delle regate, si sono spostate sui remergometri. I canottieri labronici si sono aggiudicati la finalissima del quattro di coppia contro l'Esperia di Torino con una brillante prestazione sotto la sapiente guida di un timoniere di grande esperienza come Christian Rannisi. Gli atleti speciali in barca erano due volti ormai noti del canottaggio special olympics come Giacomo Oliviero e Hamed Hmoudi detto Said. Grandi prestazioni per tutti anche al remergometro, dove si sono

particolarmente distinte le due giovani matricole del canottaggio speciale Ramona Lischi e Lorenzo Pardini Materesi che, se confermeranno l'impegno dimostrato in questi giorni anche per il futuro, potranno diventare due punti di forza della squadra. Bene anche l'argento conquistato da Oliviero e la grintosa prestazione di Daniel Kociraj. Fra gli accompagnatori va citato l'impegno dell'instancabile Manlio Oliviero e di Ornella Ricci, già campionessa di canoa, che ha motivato e incoraggiato gli atleti in tutte le prove.

In questa stagione particolarmente ricca di affermazioni per la società dell'Atletica Livorno, c'è da segnalare anche una importante affermazione ai Campionati Italiani paralimpici che si sono svolti nei giorni scorsi sulla pista di Jesolo. Pur indossando nella circostanza la maglia biancorosa della società dell'Atletica Grosseto, perché l'Atletica Livorno non è affiliata alla Fispes, il giovane discobolo livornese Alessandro Igor Gualtieri è riuscito infatti a stabilire con l'attrezzo da kg. 1,5 il record italiano Fispes della categoria 46 con un lancio di m. 33,36. Davvero un gran bel risultato. La misura è infatti di soli 4 centimetri inferiore a quanto il biancoverde era riuscito a fare in quel di Firenze in inverno (in una gara or-

clusiva Surf4All nonché atleti di punta della nazionale italiana FISW si sono distinti nell'evento, prima di tutto perché erano gli unici italiani in gara e poi perché si trattava della prima competizione internazionale nella struttura inglese. Una ventina gli atleti provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato alla kermesse internazionale, nella categoria Prone dove ha gareggiato Mattei è salito sul gradino più alto del podio lo svedese Bruno Hansen, terzo il gallese Ethan Jolosa. "Erano dieci anni che non provavo un parco di onde artificiali - spiega Mattei di ritorno dalla trasferta inglese - successe nel 2010 nelle Filippine, dopo il mio incidente in moto. Ho voluto fortemente partecipare a questo evento a Bristol per testare i progressi fatti da me da quel lontano anno. Fu lì che imparai a stare sulla tavola da sdraiato, a remare, a imparare un altro modo di prendere le onde. Da lì poi di progressi ne ho fatti tanti, ho sfidato le onde dell'Oceano agli Europei e ai Mondiali, ma una struttura del genere è particolarmente adatta per i principianti e per gli atleti adaptive che hanno modo di imparare in tutta sicurezza i rudimenti del surf. Sarebbe un sogno avere una struttura del genere qui in Toscana..."

Mattei e Salandri sono stati accompagnati nella trasferta inglese dall'istruttore Matteo Badalamenti e da Giacomo Borghesi, volontario e membro della "Sons of the Ocean", associazione livornese che raggruppa surfisti e amanti del mare molto attiva sul fronte della pulizia delle spiagge e dell'ambiente marino.

Sportlandia-Vvf Tomei si è aggiudicato la finalissima del 4 di coppia al 'Trofeo Fattori' di San Miniato

ganizzata dalla Fidal), e questo dimostra la validità della prestazione e le grandi potenzialità del discobolo Gualtieri



Un momento della premiazione della manifestazione di San Miniato

Il livornese Massimiliano Mattei torna dall'English Adaptive Surfing Open con una medaglia d'argento al collo. Massima soddisfazione per il surfista livornese adaptive che ha partecipato insieme al romano Matteo Salandri alla competizione di Bristol presso l'avvenieristico "The Wave", il parco con onde artificiali aperto l'anno scorso e già paradiso di tanti surfisti di mezza Europa. I due membri dell'associazione in-



Gualtieri, discobolo biancoverde, impegnato in pedana



Navarra, presidente solo per poche settimane

C'è vita oltre un malmesso Amaranto

Nel periodo più della storia del Livorno Calcio, salgono Pro Livorno 1919 Sorgenti e Armando Picchi

Una cosa è certa: chi ci ha rimesso, fino ad oggi, sono stati i tifosi è la città. Perché non c'è cosa più vera, di quando dalla Curva Nord si alza il coro "...il Livorno siamo noi". Il Livorno e l'amaranto rappresentano un patrimonio cittadino di valore inestimabile e la querelle societaria, legata alla compravendita della Vecchia Unione, ha oggettivamente stancato tutti: Navarra, Banca Cerea, Mariani, Heller, Aimò... un puzzle di soggetti che non è ancora riuscito a trovare l'incastro giusto, mentre sul campo la squadra di mister Dal Canto è costretta ad andare ad Olbia in 15, l'undici di partenza più 4 riserve.

E nonostante ciò, l'atteggiamento di questi ragazzi è stato encomiabile, serietà che ha prodotto 3 punti nelle prime 4 partite destinati, però, a ridursi a fronte di un'imminente penalizzazione a causa dei ritardi di alcuni pagamenti sempre legati alle vicende societarie. In tal senso, l'auspicio è che tutto possa risolversi in maniera positiva nel giro di qualche settimana.

Se da una parte il Livorno Calcio è destinato a vivere i giorni più difficili e angosciati della sua storia, dall'altra c'è un quartiere che, complice il congelamento dei campionati a causa della pandemia, in estate ha festeggiato una storica promozione in Serie D. Il rione è il Sorgenti, la squadra la Pro Livorno 1919 Sorgenti del presidente Luciano Schiano. Il mister è Matteo Niccolai. Marco Braccini il direttore sportivo. Giacomo Rossi il capitano.

Questi i capisaldi di un progetto che, nei mesi di giugno e luglio, si è tuffato nel mercato alla ricerca dei rinforzi (non troppi) al fine di vivere una stagione serena e puntare alla salvezza.

Tra i volti nuovi Matteo Frati (attaccante classe 1995), i tre classe 2002 Enrico Gatti (portiere), Giorgio Bachini (centrocampista) e Davide Falleni (laterale basso a sinistra) e Giulio Camarlinghi, esterno offensivo classe 1999 cresciuto nel settore giovanile della Fiorentina al fianco di Zaniolo e dell'ex Livorno Gori, successivamente fatto esordire di Serie C con la maglia del Livorno, sotto la guida di mister Andrea Sottil nella stagione 2017/2018. In corso d'opera è poi stato aggiunto Mattia Lucarelli ('99), che di ruolo fa il ruolo terzino, figlio del bomber Cristiano, e che dunque prosegue la sua carriera in serie D dopo aver vestito le maglie di Viareggio, Gavorrano, Sancataldese e Lucchese, dove ha vinto il girone A nell'ultima stagione, disputando 9 presenze, per un totale di 56 gettoni nella quarta serie nazionale.

L'esordio in campionato? Da sogno, 3 a 0 alla Sammaurese allo stadio Armando Picchi in attesa del restyling al Magnozzi.

Al piano di sotto, in Eccellenza, balzo in avanti anche dell'Armando Picchi che, dalla Promozione, è stato ripescato in Eccellenza. L'Ufficialità, giunta nel mese di settembre, ha costretto il club di Banditella ad muoversi con ampio ritardo, integrando la rosa con Mirko Susini, centrocampista classe 1987, giocatore di grande esperienza che può vantare un glorioso passato tra Serie D ed Eccellenza, oltre a due promozioni in Eccellenza negli ul-

timi quattro anni, la prima con il Fucecchio e la seconda con il Cascina, dove ha militato anche nell'ultima stagione. Gradite conferme, oltre a mister Sena, anche per lo zoccolo duro formato da Malasoma, Cacciò, Felloni, Quilici, Bartorelli, Neri e il giovane Leonardo Bonsignori (2002), una delle note più positive della stagione del Picchi prima dello stop.

Capitolo quote: Silvestri e Rocchi sono stati affiancati dall'esterno offensivo Giacomo Mazzoni, proveniente dal Campitello, squadra di Promozione umbra, Pietro Lenzi e Edoardo Gianluca Consales.

Il primo è anch'egli un esterno d'attacco classe 2002 che, dopo il settore giovanile dell'Empoli, già stato ufficializzato dall'Arzachena in Serie D, salvo poi preferire una soluzione "cittadina".

Mentre Consales è un terzino sinistro classe 1999 che vanta importanti esperienze con le maglie di Sancataldese, Igea Virtus, Monti Cimini e Vigasio, sempre tra Eccellenza e Serie D. Si tratta quindi di un acquisto di spessore per la corsia mancina di che nel ruolo poteva già contare sul "cavallo di ritorno" Diego Grossi, altro giocatore reduce da un'esperienza di alto livello con la PLS. A completare il quadro, Axel Canessa, Gabriele Pini, Francesco Arrighi e Giorgio D'Angelo, centrocampista classe '99 che torna a giocare nella sua città dopo che da piccolo fu selezionato dalla Fiorentina che lo pescò tra i pulcini del Carli Salviano.

Da lì per Giorgio un vero e proprio tour della Toscana: Viareggio e Lucchese nel settore giovanile e poi tra i senior ha vestito le maglie di Montignoso, Cascina e San Miniato Basso sempre in Eccellenza.



Un'esultanza di Matteo Di Gennaro (Livorno Calcio)



Un'esultanza della Pro Livorno 1919 Sorgenti



CONAD

Persone oltre le cose



LOGO ROSSO

Un'offerta ampia e profonda di prodotti di qualità, con tutta la convenienza e la garanzia del marchio Conad.



PERCORSO QUALITÀ

I prodotti freschi, attentamente controllati da Conad in tutte le fasi della filiera produttiva.



VERSO NATURA CONAD

La linea di prodotti Conad dedicata a chi è più sensibile al mondo: biologici, equosolidali, ecologici, vegetariani e vegani.



SAPORI&DINTORNI CONAD

La particolarità del gusto dei migliori prodotti della tradizione gastronomica italiana, selezionati regione per regione.

CONAD	Via dell'Antimonio, 4/8	0586 426585
CONAD	Via Giotto, 15	0586 860419
CONAD	Via K. Max, 27	0586 941460
CONAD	Via Grande, 166	0586 829482
CONAD	Via Fagiuoli, 10	0586 891271
CONAD	Via delle Lastre, 26	0586 889614
CONAD	Via della Pieve snc	0586 817002
CONAD	Borgo S. Jacopo, 83	0586 808403
CONAD	Via A. Gramsci, 178	0586 864020
CONAD	Via Baroni 9/15	0586 402158
CONAD	Via Puini, 97	0586 500211

Un bel giorno la Livorno del basket si sveglia, e di colpo scopre che una delle sue figlie è in Serie B. No, non è una favola. E neppure un sogno post lockdown. E' pura realtà. Una decisione presa - dopo attente valutazioni - dalla Libertas Livorno 1947, che dal prossimo 15 novembre parteciperà al terzo campionato nazionale, avendo acquisito il titolo sportivo della Stella Azzurra Roma. Una bellissima notizia per l'intero movimento cestistico labronico, con la macchina diretta dal presidente Roberto Consigli che non si è limitata a fare il primo passo, bensì ha costruito - grazie al binomio coach-giemi (Gigi Garelli e Beppe Dellanocce) - una squadra di primissima fascia, impreziosita dalla coppia di lunghi formata da Marco Ammannato e Riccardo Castelli. In cabina di regia, l'anello di congiunzione fra passato e presente: Francesco Forti, figlio della storica bandiera libertassina Andrea.

"Siamo onorati ed al tempo stesso orgogliosi di essere riusciti a compiere un passo così importante - ha commentato il patron della Libertas Livorno 1947 marchiata Opus - il merito è di chi fin dal primo istante ha creduto nel progetto, di chi lo farà in futuro e, soprattutto, dei bambini e dei ragazzi che rappresentano il futuro della Libertas. Grazie, dunque, alle famiglie che hanno deciso di darci fiducia e di conseguenza la possibilità di allestire un settore giovanile e addirittura un gruppo Minibasket. Oggi la Libertas Livorno 1947 è una realtà solida che si basa su un network di aziende, modello nuovo in città ma che in altri lidi come Pesaro, Reggio Emilia e Treviso ha già dato ottimi frutti". Sugli obiettivi della prima si è espresso coach Garelli: "Possiamo ambire ad un posto nella griglia playoff. Stiamo lavorando bene, ma ciò che più mi piace è il fatto che si sta creando un gruppo".

Il roster della Opus Libertas 1947 2020/2021: Francesco Forti (cap.), Riccardo Castelli, Marco Ammannato, Antonello Ricci, Davide Marchini, Leonardo Salvadori, Luca Toniato, Matteo Bonaccorsi, Mike Del Monte, Damiano Vivone, Federico Perondi, Diego Prima, Matteo Geromin, Gianni Mancini e Tommaso Ense. STAFF: Luigi Garelli (capo allenatore), Matteo Pio (primo assistente), Jai Vannucci (secondo assistente), Alessio Ottaviani (preparatore fisico).

Libertas 1947 e le sue sorelle: Livorno torna a sognare in grande

Il ritorno in una categoria nazionale pare aver risvegliato anche la sana concorrenza di tutte le altre 'cugine'



La Piele Livorno

Come in passato, dinanzi ad una mossa dei "rivali" pure la Piele Livorno non è rimasta a guardare, allestendo un roster di valore assoluto per il campionato di Serie C Gold (inizio fissato per il 15 di novembre): *"Rispetto alla passata stagione, in accordo con la società, si è deciso di modificare l'assetto del roster - queste le parole del confermatissimo coach Andrea Da Prato - non più tanti giocatori intercambiabili fra di loro, ma 8 giocatori di ottimo livello da aggiungere a due ragazzi del settore giovanile (Portas e*

Alessio Iardella e Tommaso Tempestini che non hanno certo bisogno di presentazione (oltre un decennio in Serie B per entrambi), così come Lemmi e Zeneli. Curiosità per vedere all'opera Alessandro Congedo, già vincitore della C Gold con la Liburnia nel 2017 ma da reduce da un paio di stagioni, in crescendo, in maglia U.S. Livorno.

Il roster della Piele Livorno 2020 / 2021: **Tommaso Dell'Agnello, Francesco Buralassi, Filippo Creati, Alessandro Congedo, Alessio Iardella, Tommaso Tempestini, Michael Lemmi, Francis Zeneli, Samuele Portas Vives e Leonardo Nannipieri**.

STAFF: Andrea Da Prato (capo allenatore), David Fini (1° assistente), Nicola Marovelli (2° assistente), Marco Paoli (preparatore fisico), Massimo Bufalini (dirigente accompagnatore).

Ai nastri di partenza del campionato di C Gold anche la Toscana Food Don Bosco, la prima a radunarsi lo scorso 20 agosto sul parquet del Pala Macchia e profondamen-

La società del presidente Consigli ha acquisito il titolo sportivo di Serie B dalla Stella Azzurra Roma

Nannipieri, ndr). La continuità è rappresentata da Dell'Agnello, Buralassi e Creati, mentre i volti nuovi troviamo Iardella e Tempestini, che vengono da anni e anni di militanza in Serie B, Lemmi, Congedo e Zeneli, quest'ultimo già vincitore di campionati di Serie C Gold così come Michael (Lemmi, ndr)".



La Piele Livorno femminile

te rinnovata rispetto all'avventura 19/20 attraverso gli inserimenti nel roster di Lorenzo Fantoni (ex Pielle), Leonardo Niccolai (ex Libertas 1947) e Giovanni Mezzacapo, in prestito dal Golfo Piombino. Tra i confermati coach Marco Aprea, Costantino Bechi, Gregor Kuuba, i gemelli Paoli e soprattutto Ivan Allan Onojaife, azzurrino Under 18, per tutta l'estate corteggiato dalla Libertas 1947 (Serie B).

"Il gruppo dei giovani - ha precisato Aprea - è rimasto quasi intatto e potrà crescere ulteriormente grazie all'esperienza di Fantoni e Niccolai, due giocatori di qualità che ci daranno una grossa mano sotto i tabelloni. Il girone? Ancora una volta molto difficile. Credo che 7-8 squadre abbiano valori per fare un campionato a sé mentre le altre cercheranno di togliersi qualche soddisfazione strada facendo".

Il roster della Toscana Food Don Bosco 2020 / 2021: Matteo Paoli, Filippo Paoli, Gregorio Vanacore, Tommaso Vespasiani, Leonardo Niccolai, Lorenzo Fantoni, Costantino Bechi, Gregor Kuuba, Mazzantini, Giovanni Mezzacapo, Stefano Mori,



La Libertas Livorno 1947

liano Mottola (ex Libertas 1947), Giacomo Artioli (prodotto Don Bosco, ex Liburnia), Riccardo Bellavista (ex Don Bosco) e soprattutto Maurizio Pantosti, play classe 1998 cresciuto nel vivaio della Libertas Liburnia e reduce da due brillanti stagioni in maglia Altopascio (C Gold), i volti nuovi di casa amaranto.

"Il roster - ha spiegato Paolo Vullo, presidente dell'Unione - ha tutte le carte in regola per centrare la salvezza e prendere,

(promossa in B nel maggio 2017), ha deciso di ripartire in punta di piedi da Gabriele Pardini, proprio il coach della cavalcata in cadetteria, tornato a casa dopo l'esperienza all'Audax Carrara in qualità responsabile del settore giovanile. «L'ultimo triennio è stato davvero poco brillante - ha detto Pardini prima dell'inizio della nuova stagione - di conseguenza adesso è il momento di ricostruire. Ovviamente non possiamo garantire risultati, ma abbiamo il dovere di tornare a competere. Il roster? Una squadra a basso costo, ma d'assalto. Con alcuni elementi esperti e altri pronti a emergere".

In Serie C Gold, la Pielle ha costruito una squadra ambizione per la scalata alla B

Il roster della Libertas Liburnia 2020/2021: Fabio Accardo, Matteo Baroni, Alberto Bernardini, Alberto Bonciani, Nicola Casa-rosa, Marco Ferretti, Raffaele Fiore, Dario Galeani, Giorgio Giusti, Filippo Mannucci, Alessio Minuti, Michele Muzzati, Tommaso Pardini, Tommaso Ristori, Jacopo Tonietti, Gianluca Venni.

STAFF: Gabriele Pardini (capo allenatore), Leonardo Grechi (vice allenatore e preparatore fisico).



L'U.S. Livorno

Lorenzo Carlotti, Tommaso Bassano, Luca Lazzerini, Allan Ivan Onojaife.

STAFF: Marco Aprea (capo allenatore), Gabriele Ricci (vice prima squadra e capo allenatore Under 18 Eccellenza), Daniele Giammalva (vice prima squadra e Under 18 Eccellenza) e Federico Tosarelli (vice Under 18 Eccellenza).

Al piano di sotto, in Serie C Silver, linea verde per il Brusa U.S. Livorno che ha deciso di ringiovanire il gruppo a disposizione di coach Fabrizio Cerri: Marco Massoli (ex Pielle e Libertas 1947), Massimi-

lungo il percorso, tutto quello che verrà in più. Il programma? A settembre abbiamo avviato un progetto triennale che ha come obiettivo di portare i ragazzi dell'Under 15 Eccellenza a giocare in prima squadra, rispettando così la nostra filosofia".

Il roster del Brusa U.S. Livorno Basket 2020/2021: Andrea Armillei, Giacomo Artioli, Riccardo Bellavista, Edoardo Ghezzi, Marco Massoli, Gabriele Mealli, Massimiliano Mottola, Maurizio Pantosti, Christian Puoti, Tommaso Spinelli, Claudio Volpi, Giovanni Vukich.

STAFF: Fabrizio Cerri (capo allenatore), Michael Tonnarini (vice allenatore), Andrea Falleni (preparatore fisico).

Il Covid ha di fatto salvato la Libertas dalla terza retrocessione consecutiva (dalla C Silver alla Serie D). Così, la società della famiglia Pardini



Costantino Bechi (Don Bosco)



Un'immagine della presentazione della Libertas 1947

Seconda avventura nel campionato di Serie A2 femminile per il Jolly Acli Basket Livorno, quest'anno griffato Frangerini Immobiliare: rispetto alla stagione d'esordio, la truppa di coach Marco Pistolesi (assistito da Emiliano Ferretti) ha deciso di voltare pagina e affidarsi ad un gruppo la cui età media è tra le più basse del girone.

Si è preferito mettere da parte un po' di esperienza, favorendo il brio e la voglia di emergere di giovani di valore come Erica Degiovanni, Giulia Patanè, Sara Giangrasso, Elena Poletti, mentre sotto canestro sono arrivate Jeannette Guilavogui (ex Cagliari) e Francesca Evangelista (da Firenze).

Femminile: seconda avventura per il Jolly in A2, la Pielletti di coach Castiglione ripescata in Serie B

La prima partita? Ko a Firenze, formazione guidata dal coach livornese Stefano Corsini.



Il Jolly Acli Basket Livorno femminile



La Libertas Liburnia

Il roster del Jolly Acli Basket Livorno 2020/2021: Evangelista Francesca, Degiovanni Erica, Giangrasso Sara, Poletti Elena, Ceccarini Sara, Simonetti Matilde, Sassetti Irene, Patanè Giulia, Guilavogui Jeannette, Nannipieri Sara, Fagiolini Eleonora, Castillo Isabella, Barghigiani Martina, Simonetti Clelia, Barsotti Merien,

Marconcini Anna, Spagnoli Sara. All. Marco Pistolesi; vice: Emiliano Ferretti.

STAFF: Marco Pistolesi (capo allenatore), Emiliano Ferretti (vice allenatore)

Dulcis in fundo la Pielletti Livorno femminile che, in data 20 agosto 2020, ha ricevuto ufficialmente una nota ufficiale dalla Federazione Italiana Pallacanestro (Comitato Regionale Toscana) riguardo l'accettazione della richiesta inoltrata nelle scorse settimane per il ripescaggio in Serie B femminile. Tra i rinforzi spicca

Serie C Silver: U.S. Livorno e Libertas Liburnia due squadre giovani e tutte da scoprire

Sara Giari, ex A2 in maglia Nico Basket.

Il roster della Pielletti Livorno femminile 2020/2021: Martina Zorzi, Marta Castiglione, Martina Toti, Carolina Antonelli, Silvia Rapisarda, Sara Giari, Alice Burgalassi, Viola Castiglione, Gaia Creati, Viola Bassini, Guendalina Barsotti, Giulia Creati, Lica Cecconi.

STAFF: Luca Castiglione (capo allenatore), Elena Vaiani (1° assistente), Michele Martella (2° assistente)



Luca Toniato (Libertas 1947)



Marco Ammannato (Libertas 1947)



Davide Marchini (Libertas 1947)



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



CARROZZERIA La Stazione

Di Antonio Chiesi & C.

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
A RICHIESTA

- Banco riscontro scocche con diagnosi computerizzata
- Verniciature a forno
- Auto sostitutiva
- Soccorso stradale 24 ore su 24 compreso festivi e serali

Via Bengasi, 75/D - LIVORNO - Tel. 0586 421178 • Per i soccorsi stradali Cell. 339 7465980 festivi e serali



CASH REGISTER S.r.l.

Dal 1982 il tuo punto cassa

Dal registratore di cassa al Touch Screen e Sistemi gestionali per il Punto Cassa.

Offriamo anche un servizio di vendita
per Bilance e
macchine alimentari.

CUSTOM

ditronetwork

HELMAC



Per informazioni: tel. 0586 884153

Via Maggi, 88 e/d - 57125 LIVORNO www.cashregister.it



Casa del Gas

di Emiliano Dalli

Centro assistenza - Riparazione
Manutenzione e
Installazione Caldaie

Via Prov.le Pisana, 29/31- 57122 - Livorno - Tel. 0586 405222
casadelgas@hotmail.it

B. AUTO



Officina autorizzata

Carrozzeria • Gommista • Noleggio auto



Via Firenze, 138 - 57121 (LI) - Tel. 0586 425880 - Fax 0586 445760

email: b.auto@tin.it



OFFICINA
AUTORIZZATA

Partner

GLASSDRIVE

www.glassdrive.it

Numero Verde
800010606



Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere... vai da

DI BIAGIO ELIO

Via Carega, 6/a
Livorno

Tel. 0586 424429

Cell. 339 6165759

CAMBIO
OLIO E FILTRI



RIVENDITA Nuova Panetteria

Via Lorenzini, 10
Livorno
Cell. 334 3463387

SEDE PANIFICIO COLONNACCHI

Via Pannocchia, 42
Livorno
Tel. 0586 444422



Una coppia sempre più azzurra. Definitiva consacrazione nel giro della nazionale maggiore di rugby per il tandem di talenti livornesi formato da Gianmarco Lucchesi e Federico Mori, alla terza convocazione complessiva (la prima, in estate 2020, era avvenuta in qualità di giocatori 'invitati' ad aggregarsi al gruppo titolare) decretata dal Capo Allenatore Franco Smith.

Il tecnico ha ufficializzato la lista degli atleti convocati per il raduno di Roma div ottobre in preparazione dei due recuperi del Guinness Sei Nazioni 2020 in calendario sabato 24 a Dublino e sabato 31 allo Stadio Olimpico di Roma contro l'Inghilterra. E per il momento, i nomi dei campioncini in erba che stanno giocando ai massimi livelli con le casacche blasonate rispettivamente di Benetton Treviso e Calvisano (per Mori, anche quella delle Zebre Parma in versione 'permit player' per quel che concerne il PRO14), figurano nella lista.

Intanto, è proseguito il loro percorso anche nel più prestigioso torneo continentale di rugby. Nella prima giornata di Guinness PRO14 le Zebre Parma, che vedono per il secondo anno tra le loro fila 'multicolor' il livornese Federico Mori in versione 'permit player' (ovvero ceduto in prestito da Calvisano, che ne detiene il cartellino) hanno ricevuto la visita dei Cardiff Blues. Idem per la Benetton Treviso che quest'estate ha ingaggiato l'altro 'enfant prodige' della palla ovale livornese, Gianmarco Lucchesi: con debutto previsto a Belfast sul campo dell'Ulster.

Un testa a testa tra i due amici e talenti che dovrebbe concretizzarsi in un bel regalo di Natale per gli appassionati labronici: Zebre - Benetton è

Mori-Lucchesi, talenti consacrati dall'azzurro

Federico e Gianmarco, amici cresciuti anche come compagni di squadra, hanno spiccato il volo verso la palla ovale internazionale

infatti in agenda alla nona giornata, che si dovrebbe svolgere a cavallo tra il giorno di Santo Stefano e il 27 dicembre.

Federico Mori, il momento magico continua

A che età ti sei avvicinato al rugby e cosa ti ha fatto innamorare di questo sport?

"Mi sono avvicinato al rugby all'età di 9 anni; frequentavo la terza elementare e con la classe ci fecero partecipare ad una giornata alternativa al campo. Da quel momento è stato amore a prima vista e mi sono subito lasciato coinvolgere da questo sport".

Un anno fa, proprio in questo periodo, debuttavi in gara ufficiale con le Zebre e volavi in meta a Murrayfield nel tuo match d'esordio in PRO14. Con le Zebre sei poi sceso in campo nelle due gare successive contro Dragons e Scarlets, per poi tornare a Calvisano con cui hai giocato nel massimo campionato italiano ed in Challenge Cup prima dello stop per via del Covid. Che stagione è stata la tua fino alla pausa?

"È stato come vivere un sogno! Mi sono trovato in campo nella prima giornata di PRO14 con e contro campioni che prima vedevo soltanto in tv. Il

Gianmarco Lucchesi e Federico Mori sono alla terza convocazione complessiva (la prima, in estate 2020, era avvenuta in qualità di giocatori 'invitati' ad aggregarsi al gruppo titolare)

Chi è stato importante nel tuo percorso di crescita?

"Ci sono tante persone! Inizierei ringraziando i fratelli Brancoli e Saccà che sono stati i miei allenatori, ma aggiungo anche mio zio Fabrizio Mori e mio padre con cui mi allenavo separatamente ogni qual volta eravamo fermi con la squadra".

fatto poi di segnare la mia prima meta all'esordio è stato un'emozione indescrivibile. Seppur breve poi, anche la stagione col Rugby Calvisano è stata emozionante.

Con Massimo Brunello ho trovato molto spazio e mi sono subito messo in gioco nel ruolo di ala, che è una posizione diversa da quella solita mia di



Mori e Lucchesi sorridono dopo il match di Sei Nazioni U20 vinto in Galles, prima dello stop dell'attività internazionale per Covid-19



Mori tenta un placcaggio in allenamento con la nazionale maggiore



Lucchesi impegnato a sudare in allenamento con la Benetton al famoso centro sportivo de La Ghirada

centro. Ho trovato un gran bel gruppo, molto accogliente e mi è dispiaciuto non poter concludere il campionato, dato che avevamo un obiettivo chiaro che era quello di raggiungere le finali e di riconfermarci campioni di Italia”.

a potermi confrontare con il rugby Azzurro. Ho trovato un gruppo molto giovane, uno staff molto preparato con dei grandi obiettivi che crede molto in noi. Mi ha impressionato il fatto di lavorare molto duramente in qualsiasi momento dell'allenamento: dal campo, alle

skills, alla palestra ci era sempre richiesto il 110 %”.

Ad agosto sei entrato in campo nel secondo tempo del derby di andata a Treviso e sei partito titolare nella gara di ritorno a Parma.

Ti aspettavi un impiego così importante già da queste prime sfide di fine stagione?



Gianmarco Lucchesi in allenamento a Treviso

“Questa opportunità penso che dovrò cercarla di sfruttare nel migliore dei modi, nel senso di cercare di migliorare sia fisicamente” è l'obiettivo di Lucchesi

Altro appuntamento importante, purtroppo saltato, era quello del Mondiale U20 in Italia quest'estate. Tu comunque a luglio ti sei guadagnato la tua prima convocazione al raduno della nazionale maggiore. Ti aspettavi questa chiamata e qual è stata la tua prima reazione quando l'hai scoperto?

“Non mi aspettavo assolutamente la chiamata e la prima reazione è stata dirlo alla mia famiglia. È stata un'emozione assurda, spero di avere altre occasioni di questo tipo e di continuare

“Sinceramente no. Sono contento che coach Bradley mi stia dando così fiducia, significa che crede in me e nel lavoro che sto facendo.

Da parte mia cerco di lavorare duro ogni giorno, di migliorare e di essere sempre disponibile per la squadra”.

Lucchesi, il riscatto è servito

Gianmarco, puoi raccontarci il tuo percorso giovanile in ambito rugbistico?

“Il mio percorso rugbistico è iniziato a Livorno nei Lions Amaranto dal minirugby, avevo 7, 8 anni. Ho fatto tutte le trafilerie giovanili fino all'Under 16, per poi andare a giocare al Granducato Rugby, una franchigia creata a Livorno e formata dai Lions Amaranto e dagli Etruschi. Ho giocato il campionato nazionale Under 16 fino ad arrivare in semifinale, poi ho fatto tutta l'Under 18 facendo le finali. Nel frattempo, facevo l'Accademia di Prato. Dopodiché sono approdato a Remedello

I due talenti della palla ovale di casa nostra si sono già sfidati in PRO14 lo scorso agosto, con le maglie di Treviso e Parma

dove ho fatto due anni, il primo anno ho dovuto recuperare da un infortunio alla caviglia abbastanza lungo mentre il secondo anno ho fatto le partite del Sei Nazioni Under 20, peccato ci sia dovuto fermarsi prematuramente. Adesso sono qua e dobbiamo iniziare questo percorso, speriamo sia il più prolifico possibile”.

Ora per te l'opportunità da permit player in maglia Benetton. Come la sfrutterai?

“Questa opportunità penso che dovrò cercarla di sfruttare nel migliore dei modi, nel senso di cercare di migliorare sia fisicamente, perché credo che debba migliorare molto, per giocare a un livello come il Pro14 che dovrebbe essere la mia ambizione. E tanto tecnicamente, sulla tecnica di ruolo, su tutte le piccole sfaccettature del rugby, perché essendo giovane devo e posso migliorare”.



Amici-rivali: i due livornesi al termine di uno dei due match di PRO14 che li hanno visti avversari lo scorso agosto



Francia – Italia under 20:
Mori s'involta con il pallone



Mori in maglia azzurra:
il debutto nel prestigioso Sei Nazioni è vicino

Un poker di livornesi in TOP12 per Colorno

Un trasferimento in blocco. Sono ben quattro i talenti livornesi, provenienti da capoluogo e provincia, ingaggiati dall'ambizioso HBS Colorno per affrontare la massima serie della palla ovale nazionale vale a dire il TOP12 di rugby. Il club emiliano, alla sua seconda stagione consecutiva tra i grandi d'Italia, punta quindi su Albert Eisten Batista, Rocco Del Bono, Edoardo Mannelli e Simone Gesi. Un quartetto tutto nostrano per i biancorossi, pronti a valorizzare le ambizioni di questo poker di talenti nati e cresciuti nelle giovanili del Rugby Livorno 1931 e che hanno fatto parte, a eccezioni di Gesi, della franchigia dell'FTGI Granducato Rugby, da anni protagonista assoluta dei Campio-

nato Elite U16 e U18. Tutti e quattro sono pronti a ritagliarsi uno spazio importante all'interno della squadra.

Così come recita il comunicato ufficiale della società, guidata dal Direttore Sportivo Piero Travagli e che punta decisamente sulla cosiddetta 'linea verde':

"È stato come vivere un sogno! Mi sono trovato in campo nella prima giornata di PRO14 con e contro campioni che prima vedevo soltanto in tv." ha raccontato Mori

"Batista, talento naturale plasmato nel paesino di San Vincenzo dai coach Fabio Caso e Andrea Brancoli, ha frequentato prima l'Accademia zonale di Prato e poi quella Nazionale Ivan Francescato, vantando svariate presen-

ze con le Nazionali Juniores e le convocazioni al 6 Nazioni U20 e ai Mondiali di Francia U20. Classe 2000 di ruolo Ala, potrebbe essere impiegato anche da centro o estremo, posizioni dove ha dimostrato di sapersi adattare molto bene.

Del Bono, una delle grandi rivelazioni della scorsa Serie A con 102 punti segnati, ha ricevuto quest'anno la convocazione con la Nazionale 7s per le World Challenger Series, prestigiosissimo torneo disputatosi in Cile e Uruguay. Uscito a 17 anni dall'Accademia zonale di Prato, ha trascorso le ultime due stagioni ai Medicei, allenandosi con la prima squadra ed esordendo in Top12. Apertura classe 2000 dalle grandi prospettive, rappresenta un ottimo rinforzo per Cristian Pretera e lo staff tecnico Biancorosso.

Mannelli, volto noto al Rugby Colorno per la splendida partita disputata nel match di Coppa Italia coi Medicei, approda in Biancorosso dopo la conquista di due Campionati Elite U16, uno col Livorno e uno col Granducato, e di un Campionato Elite U18 coi Medicei. Nella passata stagione i Toscani lo hanno aggregato alla rosa della prima squadra e il Flanker/N°8 classe 2000 ha risposto con grande carisma e voglia di emergere. I suoi 100 kg di potenza potranno rappresentare un fattore importante nel pack degli dell'HBS.

Gesi, vera e propria scommessa del Rugby Colorno per la stagione 2020/21, ha accumulato svariate presenze con le Nazionali Juniores U17 e U18, rifiutando tuttavia la proposta di entrare nel giro delle Accademie per poter terminare gli studi. Pronto ora per il salto di categoria e una nuova avventura in TOP12, l'apertura livornese classe 2001, all'occorrenza anche centro ed estremo, potrebbe rappresentare una delle grandi sorprese dell'arsenale offensivo Biancorosso."



Batista-Del-Bono-Mannelli-Gesi:

questo il poker tutto targato Livorno e provincia che giocherà per Colorno quest'anno

NUOVISSIMA SEDE

Via delle Robinie, 5

(Porta a terra, zona di fronte autolavaggio)

Tel. Uff. 0586 941684

bigormssrl@gmail.com

www.bigorms.it



NOVITÀ

**Corso per carrellisti
con rilascio attestato Federsicurezza**



CESAB

CARRELLI ELEVATORI



Aira Ladu

Aira una 'bella che balla'

**Classe 2002, è la nuova Miss Almanacco 2020,
una ballerina sportiva**



La nuova Miss Almanacco durante un'esibizione

Livorno ha incoronato la sua ragazza più bella: la 17enne Chiara Gai ha trionfato nella finale del concorso di bellezza Miss Livorno che si è svolta alla Terrazza Mascagni tra il 21 e il 22 agosto. Alla pari della nuova reginetta, studentessa che frequenta la classe quinta superiore all'Iti, la ribalta è andata anche alla coetanea e compagna di istituto Aira Ladu, che ha vestito meritatamente con grazia e eleganza la fascia di Miss Almanacco dello Sport Scotto Pubblicità.

In una serata finale, presentata da Samantha Cannas e Alby e impreziosita dalle esibizioni degli atleti dello Zen Club, delle ballerine del Laboratorio Danza e Movimento e le splendide voci de Le Cinque, Aira ha quindi coronato un piccolo sogno nel cassetto visto che già da circa un anno a questa parte collabora con l'agenzia di spettacolo 'Arte e Moda'.

Un'aspirazione, quella di 'sfondare' nel mondo dello spettacolo, ancora solo abbozzata visti gli impegni scolastici con gli esami di maturità dietro

un'esperienza nuova e conoscere persone provenienti da contesti che non avrei mai frequentato se non avessi partecipato".

Un'edizione sicuramente atipica e anomala, viste le restrizioni dovute all'emergenza Covid-19.

"Non ho termini di paragoni diretti con le annate precedenti ma il fatto che si siano svolte tre tappe in appena due settimane, è stato già di per sé un fatto anomalo. Anziché impegnarci lungo l'intera estate, la cosa è stata concen-

trata: meno impegnativa a livello temporale ma di sicuro più vissuta più intensamente.

"Solitamente, sulle pagine de L'Almanacco, sono comparsa per i meriti sportivi. Non certo per la carriera da 'modella'" racconta Aira

E poi ovviamente, ci sono state tutte le accortezze da rispettare a partire da mascherine e distanziamento sociale".

Malgrado questo e il mirino puntato sul proseguimento degli studi universitari ("Mi iscriverò a Ingegneria" anticipa), Aira parteciperà ancora: anche perché dopo il terzo posto ottenuto al termine della prima tappa, il finale è stato lieto con la fascia dell'Almanacco.

"Diciamo che quando ho intrapreso quest'avventura non nutrivo particolari aspettative ma poi, dopo il piazzamento della prima sera, in cuor mio speravo di ripetermi nella serata conclusiva - confessa la ragazza, abituata alle competizioni - Pratico danza a livello agonistico: spazio da moderna, all'hip hop sino ai caraibici".

Incoronata 'Miss Almanacco' nella serata finale ospitata alla Terrazza Mascagni a fine agosto

l'angolo (la ragazza studia per diplomarsi nell'indirizzo elettronico) e l'impegno dedito al ballo, nel contesto della rinomata scuola 'Livorno Danza' della maestra Filippi.

"È proprio attraverso la collaborazione con la mia agenzia che è nata l'idea di partecipare a Miss Livorno 2020 - racconta Aira - È stata la mia prima volta e devo dire che si è trattato di una bellissima esperienza.

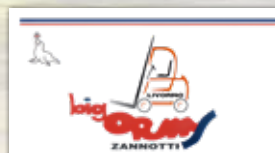
Molto divertente e che mi ha regalato la possibilità di provare



Roberto Scotto assieme alla reginetta appena eletta



XXX ediz
**MIS
LIV**



zione SS 2020 ORNO





CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

CONTAR

COSTRUZIONE TELONI

Materiale garantito 10 anni



Lavorazione PVC
Produzione ed installazione teloni per:

PARETI FISSE E SCORREVOLI
CAMION- NAUTICA-AMBULANTI
CAMPEGGIO - SPORT
COPERTURE GAZEBO - PERGOLATI IN LEGNO
COPERTURE PISCINE
AGRICOLTURA
STRISCIONE E STENDARDI PUBBLICITARI
GRANDI COPERTURE

Via Leonardo da Vinci, 4 - 57121 Livorno . Tel. e Fax: 0586 409696

VETRATE ARTISTICHE

dal 1980
Serietà
Puntualità
Esperienza
Professionalità



Via Galilei, 155 - Vicarello - 347 7638241

CONAD

Persone oltre le cose

COLLESALVETTI

Via dell'Impresa, 14/18 - - Tel. 0586 963077

Orario continuato 08.00/20.30

Aperto tutte le domeniche 08.00/20.00

RICCI

MARMI & GRANITI

Lavorazione per edilizia
e arredamento
cucine - bagni - scale
caminetti - arte funeraria

Via dell'Arancio, 6 - 57014 - Collesalveti (LI)

Tel.: 0586 961126

riccimarmiegraniti@gmail.com

AUTORIPARAZIONI

Giulianetti e Sian

Via Razzaguta, 26 int. 3 - 57125 Livorno - Tel 0586 503566

giulianettiesian@gmail.com



IVECO F.LLI SANTUCCI

VIA S.S. ARNACCIO, 73 - STAGNO (LI) - Tel. +39 0586 94.31.98 -
h24 +39 329 14.19.194 - www.fratellisantucci.it

TRUCK STATION IVECO
CENTRO REVISIONI - NOLEGGIO AUTOMEZZI
AGENZIA PRATICHE AUTO
UFFICIO ASSICURAZIONE - GESTIONE SINISTRI STRADALI
CENTRO TACHIGRAFI DIGITALI
SERVIZIO SOCCORSO 24H



ALLTRUCKS



Il Vostro veicolo è in buone mani!



We're unstoppable!

Compleanno importante. Che, malgrado l'emergenza Covid-19 attenuatasi ma ancora presente, era doveroso cercare di festeggiare nel migliore dei modi. Ecco perché l'Almanacco dello Sport livornese ha scelto di celebrare comunque, anche in coincidenza di un anno tanto difficile, il proprio 30esimo anno di pubblicazione. Lo scorso martedì 8 settembre è stato quindi presentato a palazzo Pancaldi il volume ideato e prodotto come da tradizione da Roberto Scotto.

In piena sicurezza e nel pieno rispetto dei protocolli sanitari vigenti, si è svolta così una vera e propria festa dello sport cittadino. Il volume, corposo come al solito con le sue 400 pagine ricche di cronaca e interviste che riassumono la fervida e vincente attività agonistica portata avanti da club e atleti labronici nel 2019, è stata realizzata con la collaborazione di numerosi giornalisti locali.

Premi speciali alla carriera per Rodolfo Graziani, presidente degli Azzurri d'Italia, al mitico pugile Luigi Tassi e allo storico talent scout del ciclismo Santucci

Una raccolta di risultati e medaglie ottenuti dai campioni labronici nel corso dell'anno precedente, omaggiata dalla presenza in platea di autorità civili e militari, oltre a quella del sindaco Luca Salvetti, intervenuto per la consegna dei trofei ai due atleti dell'anno: Sara Madera (azzurra di basket, vincitrice del titolo europeo Under 20) e Simone Iannattoni (lotta libera).

"Questi atleti rappresentano l'unica certezza, in un mare di punti interrogativi che avvolgono la città di Livorno – ha evidenziato il primo cittadino – mi riferisco in particolare modo ai problemi legati all'impianistica; stiamo

Tanti auguri, Almanacco dello Sport: 30 anni!

Un anniversario speciale per una festa riuscita, nel rispetto dei protocolli sanitari

lavorando per riaprire il Modigliani Forum al grande sport, per risolvere la delicata questione delle piscine, ma anche altri impianti – tipo il Pala Macchia e il Pala Cosmelli – non sono all'altezza dei nostri atleti. È impensabile avere la benzina e non il motore. Sono sincero, credevo servisse meno tempo per risolvere talune criticità.

Al tempo stesso, però, dico che siamo cocciuti e andremo avanti, perché non possiamo perderci nei meandri della burocrazia (...). Premiare Simone (Iannattoni, ndr) e Sara (Ma-



Madera e Iannattoni, i due atleti dell'anno per la redazione dell'Almanacco

30 anni e la solita mole di notizie e interviste, raccolte in un volume di 400 pagine circa

dera, ndr) è per me un onore, spero un giorno di vederla giocare con la maglia azzurra sul parquet del Modigliani Forum. Intanto siamo riusciti a portare la nazionale maschile, in futuro chissà..."

È così che dopo la presentazione delle "Miss" Chiara Gai, Aira Ladu e Rebecca Riccetti e la consegna degli almanacchi alle autorità militari e civili è così giunto il momento delle pre-

miazioni. Presente anche il delegato provinciale Coni Giovanni Giannone che ha voluto sottolineare ulteriormente gli effetti positivi che lo sport potrebbe avere sull'economia della città.

La manifestazione si è poi conclusa con premi speciali alla carriera per Rodolfo Graziani, presidente degli Azzurri d'Italia e Giuliano Santucci.

"Questi atleti rappresentano l'unica certezza, in un mare di punti interrogativi che avvolgono la città di Livorno" ha evidenziato il primo cittadino Salvetti



Il numero uno degli Azzurri d'Italia livornesi Rodolfo Graziani premiato da Sindaco e Questore



Giuliano Santucci insignito del premio 'Una vita per lo sport'

Un lottatore per una cestista. Il prodotto? Migliori atleti dell'anno 2019, secondo la redazione dell'Almanacco dello Sport 2020. Si tratta di Simone Iannattoni e Sara Madera, rispettivamente campioni livornesi di lotta libera e basket.

Entrambi sono stati premiati martedì 8 settembre presso la splendida location di palazzo Pancaldi, nel corso della presentazione della 30° edizione dello storico volume di oltre 400 pagine ideato e prodotto da Roberto Scotto con la collaborazione di numerosi giornalisti del nostro territorio.

Il lottatore, classe 1997, è fra i talenti emergenti della lotta libera azzurra

Simone Iannattoni

Nato a Livorno il 23 ottobre del 1997, svezato agonisticamente da Riccardo Niccolini sui tappeti della scuola Popeye Club, Iannattoni è attualmente un atleta tesserato per il gruppo sportivo delle Fiamme Oro - sotto la guida di Emanuele Rinella dal 2017 - e all'attivo vanta tre titoli italiani Assoluti, oltre ad aver rappresentato l'Italia ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona 2018, dove si è aggiudicato la medaglia d'argento nella categoria 97 kg.

Un ragazzo educato, Simone. Orgoglioso di essere stato scelto nel bel mezzo di margherita fitta di campionato: *"La nomina a miglior atleta dell'anno, attraverso un premio storico come quello dell'Almanacco, mi riempie di orgoglio - ha precisato Iannattoni - da tre anni faccio parte del gruppo sportivo della Polizia di Stato, ma Livorno è la mia vita e a Livorno ho imparato ad amare la lotta. Lo scorso gennaio ho vinto i campionati Assoluti +92 kg, ma purtroppo anche noi,*

Iannattoni e Madera, presente e futuro dello sport livornese

Due volti freschi e di successo, protagonisti in ascesa con la maglia azzurra della nazionale di lotta e basket femminile



Simone Iannattoni e Sara Madera con il sindaco Luca Salvetti

come tutti, siamo stati costretti a fermarci a causa del virus nei mesi successivi. Personalmente ho approfittato del lockdown per recuperare al cento per cento dall'infortunio al legamento crociato. Adesso, infatti, mi sento bene e fremo dalla voglia di tornare a combattere anche in ambito internazionale".

Sara Madera

Miglior giocatrice dell'Europeo Under 20 nel 2019, l'unica delle azzurre a finire sempre in doppia cifra (13.3 punti e 8 rimbalzi di media a partita), mvp della finale e ovviamente inserita nel miglior quintet-

"Da tre anni faccio parte del gruppo sportivo della Polizia di Stato, ma Livorno è la mia vita" racconta il lottatore ex Popeye



La platea durante la presentazione dell'Almanacco dello Sport 2020



Simone Iannattoni in azione

"Del primo raduno porterò sempre con me i molti consigli ricevuti dalle compagne più esperte e dallo staff.

Piccoli segreti e accorgimenti di giocatrici veramente super" rivela la cestista, volto nuovo nel giro della nazionale azzurra

to: signore e signori Sara Madera, il 2019, lo ha totalmente dominato.

Ala/pivot del 2000 - pluricampionessa d'Italia a livello giovanile on la Reyer Venezia, ma cresciuta cestisticamente nel Basket Femminile Livorno - la livornese è stata la seconda azzurra di sempre a vincere la palma di mvp dopo Cecilia Zandalasini, in attesa poche settimane dopo di rispondere alla prima convocazione in nazionale maggiore da parte di coach Andrea Capobianco: "Del primo raduno porterò sempre con me i molti consigli ricevuti dalle compagne più esperte e dallo staff. Piccoli segreti e accor-

gimenti di giocatrici veramente super. Per il resto, non mi piace guardare troppo in avanti: mi piace pensare e lavorare giorno per giorno, ma sogno di volare in America, magari per un'esperienza nella WNBA.

Riguardo al riconoscimento da parte dell'Almanacco - ha commentato Sara - Roberto (Scotto, ndr) mi aveva anticipato una sorpresa, ma non avrei mai creduto di essere eletta atleta dell'anno. Quando lo speaker ha pronunciato il mio nome, mi tremavano le gambe.

A Livorno ho imparato a giocare a basket, è la mia città, quindi nonostante adesso giochi in Serie A a Broni ho fatto di tutto per organizzarmi e racco-



Sara Madera in nazionale

gliere l'invito per il trentennale dell'Almanacco. In futuro vorrei innanzitutto proseguire il cammino in nazionale A, ma questo ovviamente dipenderà dal lavoro quotidiano. Devo migliorare sotto molti aspetti".

Sara Madera

La cestista Sara Madera è stata nominata miglior giocatrice degli ultimi Europei Under 20



Sara Madera al tiro in allenamento





CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



**Parigi
Batelli Ottica s.r.l.**

OTTICA - FOTO
CENTRO LENTI A CONTATTO
CENTRO SPECIALIZZATO
LENTI PROGRESSIVE

www.parigibatelli.it

Via della Madonna, 35
53123 LIVORNO
Tel. 0586 887404
otticaparigi@libero.it

P.zza Saragat, 10
c/o PAM Superstore 57121 LIVORNO
Tel. 0586 423636
otticaparigibatelli@libero.it

M.I.T.A.
TRATTAMENTO ACQUE

Piscine
Service

Piscine
Castiglione



f mita penco

mitatrattamentoacquelivorno.com



www.piscinelivorno.it



**ORSI
INFISSI**



ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO
PRODUZIONE INTERNA DAL 1989

INFISSI IN ALLUMINIO e PVC
TENDE DA SOLE - PERSIANE - PORTE BLINDATE
ZANZARIERE - FINESTRE - VERANDE

Stagno (LI) Via Umbria, 57/59 - Tel. 0586 943435
info@orsiinfissi.it - www.orsiinfissi.com

**TRASPORTO
BARCHE E GOMMONI**

- Servizio gru
- Trasporto barche (da 4mt a 12mt)
con carrelli stradali e
camion senza limiti di peso e misura



in tutto il territorio italiano, isole, estero compreso.
Per informazioni: Daniele: 335 5619941
badini.daniele@libero.it

FARMACIA DOTT. PIERINI

Gli specialisti degli integratori



A Stagno, Via K. Marx, 25
Tel. 0586 943335
farmacia.pierini@hotmail.it
Visita il sito www.farmaciapierini.it

**ACTIVE
Mineral light**



Vitamine e
sali minerali,
ipocalorica
con edulcoranti



PHARMA
QUALITY
SPORTS
NUTRITION

MADE
IN
GERMANY

Canoa Club, tante medaglie tricolori. L'Idroscalo di Milano è stato il teatro deputato allo svolgimento dei Campionati Italiani di canoa: un evento tricolore che ha visto coinvolti circa 800 atleti iscritti. In mezzo a questa agguerrita concorrenza, i talenti del Canoa Club Stagno, hanno centrato addirittura 9 medaglie d'oro e altrettanti titoli italiani: grande soddisfazione per il club che ha sede presso lo Scolmatore a Stagno, anche perché a margine sono arrivati anche due secondi e altrettanti terzi posti più che onorevoli.

Nella giornata inaugurale, dedicata alla distanza dei 1000 metri, c'è stata subito gloria per Sara Del Gratta (Cat. Ragazzi). Argento per il compagno Simone Mazzara (Cat. Ragazzi). Ma anche nella successiva del venerdì, il sodalizio bianco-nero-verde ha potuto gioire più di una volta sul podio: nella giornata dedicata ai 500 metri, trofeo (in ricordo di un loro atleta scomparso prematuramente) messo in palio dalla Polizia di Stato per il vincitore dei 500 junior, il labronico Marco Fagioli.

Lo stesso ha poi messo a segno una splendida doppietta, trionfando anche in K2 insieme al compagno Mazzara, quest'ultimo capace anch'esso di ripetersi con il titolo nazionale nella categoria Ragazzi. Il poker di successi italiani di giornata è stato calato poi ancora dalla Del Gratta (1° anno).

Sabato 12 è stata invece la giornata di gare dedicata ai 200 metri, in velocità pura. Ancora un oro per Flavio Spurio in K1, che poi conquista anche un altro titolo in K2 con il compagno Federico Antenori, il quale in K1 nella stessa finale di Spurio si infila al collo un bronzo di tutto rispetto. Tris tricolore solo sfiorato per la Del Gratta, questa volta argento.

Nella domenica, giornata conclusiva pensata per assegnare i titoli del campionato di fondo (sui 5000 metri, che generalmente si svolge in primavera), sono maturati altri due 'scudetti' di categoria con Fabio Arzelà e Sara Del Gratta in Categoria Ragazzi 1° anno. Bronzo pure Giulia Senesi. Sfugge per poco il podio ai fratelli Giacomo e Tommaso Tremolan-

Canoa Club Livorno, due spedizioni tricolore

Idroscalo e Lago di Caldonazzo i teatri dove si sono esibiti con successo i talenti del sodalizio di Stagno



Uno scatto rubato da uno dei primi allenamenti sullo Scolmatore post lockdown

ti (Under 23), che in K2 arrivando quarti.

In precedenza, per il tredicesimo anno consecutivo, il Lago di Caldonazzo in provincia di Trento ha ospitato la Finale Nazionale del Canoaio giovani (under 14) ed il consueto Meeting delle Regioni. Come al solito, i talenti del Canoa Club Livorno si sono distinti in acqua, salendo più volte sul podio già nella giornata del sabato, dedicata al Meeting.

I colori bianco-nero-verdi si sono issati sul gradino più alto del podio grazie a Cristian Ambrosini, Bianca Guerrieri (Cadet-

ve batterie mentre il solito Penco si era piazzato secondo in K2 ed Elena Bassi terza.

Nelle gare nazionali societarie invece, sulla lunga distanza dei 2000 metri, c'è da applaudire Soemy Di Luozzo giunta prima, mentre sono arrivati secondi sia Alessandro Dalla Valle che Marta Del Gratta.

Nella giornata successiva della domenica, interamente dedicata ai 200 metri delle gare nazionali per società e flagellata anch'essa da freddo, pioggia e vento almeno sino alle 11.30 quando si è ripre-

Soddisfazione per lo staff tecnico diretto da Gianluca Mancini; gli allenatori Roberto Sardi e Claudio Kaminsky e i tecnici Ilenia Pellegrini, Valerio Tremolanti, Marco Galvano e Massimo Breschi.



Un portacolori del Canoa Club svetta sul podio

ti A) e Vittoria Bacci (Allieva B). Medaglia d'argento invece per Francesco Penco nel K2. Tutto questo malgrado le cattive condizioni climatiche abbiano successivamente impedito lo svolgimento delle gare pomeridiane, dedicate alla distanza dei 200 metri, anche se prima dello stop si erano viste ottime prestazioni di

Marta Del Gratta (Allieva A) e Cristian Ambrosini (Cadetto A), tutti giunti primi al traguardo delle rispetti-

so a gareggiare in estremo ritardo rispetto all'originaria tabella di marcia, c'è stata ancora gloria per il Canoa Club.

Una spedizione numerosa quella stagiana (13 atleti, partecipanti a 15 gare), che riesce a portare a casa tutti piazzamenti a medaglia: nel dettaglio, tutti in K1 e equipaggi (K2 e K4), ben 10 primi posti, 3 secondi e 2 terzi. Tra quest'ultimi bronzi, da segnalare l'esordio ottimo di Diana Dalla Valle sui 200 metri.

Grande soddisfazione quindi per lo staff tecnico con il responsabile del settore tecnico Gianluca Mancini; gli allenatori Roberto Sardi e Claudio Kaminsky e la collaborazione dei tecnici Ilenia Pellegrini, Valerio Tremolanti, Marco Galvano e Massimo Breschi.



Un bronzo da ricordare per Edoardo Benini, per la sezione canottaggio del Gruppo Sportivo dei Vigili del Fuoco Tomei e, in generale, per l'intero movimento del remo labronico. Una tradizione vincente che parte dal mito degli Scarronzoni e arriva fino ai giorni nostri anche grazie al terzo posto ottenuto dal livornese Benini insieme all'equipaggio dell'otto azzurro ai Campionati Europei under 23 che si sono tenuti a Duisburg, in Germania, a porte chiuse e con rigidi protocolli di sicurezza.

Dopo la giornata di eliminatorie della manifestazione continentale (il primo appuntamento internazionale che la FISA ha riprogrammato dopo le cancellazioni avvenute a causa della pandemia da Covid-19), la nazionale italiana aveva piazzato in finale 17 equipaggi sui 19 iscritti. Alla fine, il medagliere racconta di una spedizione trionfale: 14 medaglie (5 ori, 6 argenti, 3 bronzi) e il primo posto nella classifica per nazioni davanti alla Romania con 10 medaglie (5-3-

Benini rinnova una tradizione vincente che parte dal mito degli Scarronzoni e arriva fino ai giorni nostri

2) e alla Germania con 15 sigilli (4-5-6).

Tra quelli saliti sul podio, c'è anche l'otto maschile composto: oltre a Luca Armani, Marco Felici (CC Aniene) Andrea Carando (SC Cerea) Davide Verità (AC Monate) Antonio Cascone (RYCC Savoia) Paolo Covini, Giovanni Codato (C Gavirate) ed Emanuele Capponi (Fiamme Gialle) al timone, c'è anche Benini.

L'allievo dell'olimpionico a Los Angeles 1984 Stefano Lari si è infilato la medaglia al collo, peraltro con una coincidenza geografica significativa (stessa località tedesca dove 37 anni prima l'attuale tecnico ottenne lo stesso piazzamento, nel quattro di coppia). Grande soddisfazione anche per l'altro dirigente Tomei ed olimpionico di Barcellona '92, Massimo Marconcini.



La gioia per il tricolore di Coastal Rowing vinto a Lignano con il compagno storico del Tomei, Bernardini

Benini, un remo di bronzo agli Europei under 23

A bordo dell'otto azzurro, sulle orme dei maestri olimpionici Lari e Marconcini



L'otto italiano che si è piazzato sul terzo gradino del podio: Benini è il primo da sx

L'equipaggio azzurro, come racconta la Federcanottaggio, segue "alti ritmi e con la Germania a fare l'andatura davanti alla Romania e la Repubblica Ceca, mentre al passaggio dei primi 500 metri l'ammiraglia azzurra è quarta, subito dietro al gruppo di testa. A metà gara la Germania sembra impendibile, mentre dietro di lei Romania e Italia che, per pochissimo, ha superato la Repubblica Ceca. Una bagarre infernale contraddistingue la seconda parte di gara con l'Italia che spinge verso la Germania e la Romania e al passaggio dei 1500 metri l'Italia è seconda davanti alla Romania in difficoltà a contenere il ritmo azzurro.

Sul finale l'Italia va all'attacco della Germania per rintuzzare il ritorno rumeno che però, proprio nelle ultime palate, riesce a superare la barca azzurra che ri-

mane sul terzo gradino del podio al termine di una gara straordinaria e piena di colpi di scena. Italia medaglia di bronzo."

Benini ha peraltro trovato lo spunto per vincere anche a Lignano un titolo

Il maestro Stefano Lari si era infilato la medaglia al collo, nella stessa località tedesca 37 anni prima, nel quattro di coppia

italiano Assoluti nelle specialità del Coastal Rowing. Nel doppio Senior maschile sprint, trionfo in coppia con il compagno storico Alessandro Bernardini: 2:22:38 il crono che ha permesso di superare la concorrenza del Ginnasticats, con l'equipaggio composto da Andrea Milos e Stefano Donat.



L'equipaggio azzurro impegnato in acqua in Germania

Dario Verani, una medaglia agli Assoluti con vista sugli Europei

Ai tricolori di fondo, ospitati in Toscana, il campione della NL è salito per la prima volta sul podio

La prima volta non si scorda mai. La prima, ha davvero un sapore speciale. Lo sa bene Dario Verani - nuotatore tesserato per il Nuoto Livorno e il Centro Sportivo Esercito -, che nonostante un mare invaso di meduse è riuscito a pescare la prima medaglia in ambito Assoluto, salendo sul terzo gradino del podio della 5 chilometri (campionati italiani di nuoto in Acque Libere) andata in scena venerdì a Marina di Grosseto. Una gara dominata, tanto per cambiare, da Gregorio Paltrinieri - compagno di allenamento di Verani a Roma - giunto allo striscione d'arrivo ben 33 secondi prima del secondo classificato, Mario Sanzullo, e di Verani appunto, terzo in 58 minuti, 21 secondi e 7 decimi.

In campo femminile, incoraggiante ritorno alle gare per la De Memme. Doppio ritiro per la Talanti

"Il quarto posto nella 10 chilometri - ha ammesso Verani -, seppur prestigioso, non mi era andato giù. Ha scatenato dentro di me la voglia mangiarmi l'acqua e andare a prendermi un podio che rincorrevo da qualche anno. Dopo i successi ottenuti in Coppa Len e in Coppa del Mondo, ci tenevo ad essere competitivo anche in Italia, dove il livello del nuoto in Acque Libere si sta innalzando di anno in anno".

Il caimano livornese, originario di Cecina, è riuscito a mettersi alle spalle avversari del calibro di Andrea Manzi, Alessio Occhipinti (medagliato mondiale nella 25 km), Marcello Guidi e addirittura il transalpino Axel Reymonds, pluridecorato in ambito internazionale: *"Da qualche settimana siamo tornati a macinare va-*

sche, alternando pure delle sedute in mare a Piombino e Baratti; allenarsi fianco a fianco con due campioni del calibro di Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza è sicuramente un valore aggiunto e molto stimolante. Covid permettendo, nel 2021 l'obiettivo sarà la qualificazione ai campionati Europei di Budapest in programma a maggio. Lavorerò ogni santo giorno in questa direzione, cercando di migliorare la tecnica di

"Lavorerò ogni santo giorno in questa direzione, cercando di migliorare la tecnica di nuotata a la gestione delle energie durante la gara"

nuotata a la gestione delle energie durante la gara. Ci tengo, inoltre, a ringraziare il mio allenatore Fabrizio Antonelli per la pazienza (ride, ndr), il Centro Sportivo Esercito e la mia società Nuoto Livorno".

I campionati italiani di nuoto in Acque Libere - unica kermesse continentale del 2020, organizzati in maniera impeccabile dalla Federazione Italiana Nuoto - si

sono svolti nella "bolla" di Baratti e presso il villaggio turistico Poggio all'Agnello, situato nel cuore di Populonia, che per una settimana intera ha ospitato gli atleti e gli staff, delegazioni straniere comprese.

In campo femminile, per quel che riguarda le portacolore labroniche, Rebecca Talanti del Nuoto Livorno è stata costretta a ritirarsi nella 10 km per un duro colpo ricevuto intorno a metà gara e nella 5 a causa delle meduse, in attesa di riscattarsi con un buon 18esimo posto nella 2,5 km (28'50"9). Dodicesima l'altra livornese Martina De Memme (27'49"1), tornata ad abbracciare il mare e l'adrenalina delle gare a distanza di diversi mesi dall'ultima volta. Per lei, pluricampionessa italiana di vasca, finalista mondiale a Barcellona 2013 e due volte medaglia d'oro alle Universiadi, anche un incoraggiante 17° posto nella 5 km.

Il caimano livornese, originario di Cecina, terzo nella 5 km andata in scena a Marina di Grosseto



Martina De Memme in azione



Il cecinese nelle acque di Baratti



Dario Verani a Marina di Grosseto



L'alfiere della NL con Domenico Acerenza a fine gara



Rebecca Talanti



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



C4.PA.TER S.r.l.

- MOVIMENTO TERRA
- LAVORI DI BONIFICA
- LAVORI STRADALI
- AUTOTRASPORTI C/ TERZI
- COMMERCIO MATERIALI INERTI

Via Don Luigi Sturzo, 172 - 57017 Guasticce (LI)
 Tel. 0586 984479 • Fax 0586 983970 • Cell. 335 5223330
 C.F./P.I. 01803080496 • REA LI - 159532
 e-mail: capater.srl@gmail.com - capater@livornopec.it

Concessionaria
K Kässbohrer

SO. RI. ME. S.r.l.

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE

Andrea Martignoni

Via delle Corallaie, 8
 57121 LIVORNO
 P. Iva 00702540493

Tel e Fax 0586 409695
 Cell. 335 5241149
 e-mail: sorime.livorno@tin.it



AUTOLAVAGGIO S.C.S.

AREA DI SERVIZIO TAMOIL
 SELF SERVICE 24H

Lavaggio a mano e self
 con spazzola antigraffio

GETTONE € 0,50

Via dell'Artigianato, 21 - 57121 - LIVORNO - Cell. 366 4227089

AUTOFFICINA BERNINI

NUOVA SEDE

Via Razzaguta, 26 int. 4 - zona Scopaia (LI) Cell. 339 6245112



Stazione diagnosi
 computerizzata

Servizio
 revisioni

Ricarica
 clima



PERIZIE:

- Merceologiche
- Assicurative
- Marittime:

Inizio e fine
 noleggio navi

Container, Autovetture

VENDITA/NOLEGGIO BOX - MONOBLOCCHI



VENDITA CONTAINERS



Interventi in tutte
 le zone d'Italia

I vantaggi del Container

Costruito in ferro
Omologato per essere sovrapposto
Notevole nel cubaggio
Trasportabile in ogni condizione
Adattabile per ogni necessità
Impervio all'acqua
Nazionalizzato nel rispetto della legge
Economico per il suo basso costo
Rivendibile facilmente

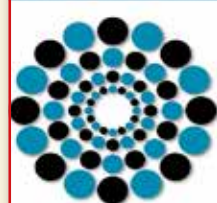
I NOSTRI SERVIZI

- Vendita e/o noleggio di
 containers marini nuovi ed usati
 (ISO Standard 6 e 12 metri),
 diverse tipologie (box, open top,
 flat rack, isotermici, frigo)

Misure esterne del container (in metri)

	lunghezza	larghezza	altezza	cub.mc.	tara q.li
10' box	2,99	2,44	2,59	16	9,55
20' box	6,06	2,44	2,59	33	23,30
40' box	12,19	2,44	2,59	66	40,00
40' HC	12,19	2,44	2,89	76	42,00

- Vendita e/o noleggio
 di prefabbricati, box,
 monoblocchi, moduli abitativi
 di ogni dimensione
- Lavori personalizzati
 (inserimento di porte e finestre
 secondo esigenze
 del cliente ecc.)



PERULLO C.P.S. S.r.l.

Container - Perizie - Servizi

Scali Cerere, 15 - 57122 LIVORNO • ITALY -

Tel. 0586 884094 - 890328

www.perulloservice.com

WhatsApp: 340 6918072

perullo@perulloservice.com

Seguici su facebook

Expo Container e Moduli WhatsApp: 393 9503740



Tronfo per i tiratori livornesi impegnati nel Campionato Italiano di tiro all'elica. L'ultimo atto del circuito tricolore, al quale hanno preso parte ben 146 i tiratori che hanno calcato le pedane del Tav Bologna di Casalecchio di Reno, ha incoronato infatti gli specialisti labronici sia per quanto concerne il tiro a volo in singolo, sia quello di squadra.

La quarta ed ultima Prova del Campionato Italiano 2020, vinto nella sua classifica Assoluta da Mauro Messori, ha premiato infatti anche la costanza di rendimento di Lorenzo Tosi, giunto di nuovo primo nell'appuntamento di chiusura com'era già avvenuto nella tappa di debutto al TAV Lazio. Tosi junior, azzurrino già campione d'Europa a squadre, è salito sul gradino più alto del podio con 13 eliche abbattute, attestandosi davanti all'argento di Alessandro De Mattia con 12 ed il bronzo di Mattia Belli con 11. In graduatoria generale della sua categoria anagrafica di riferimento, vale a dire quella Giovani, Lorenzo Tosi è diventato neo Campione Italiano con 27 punti davanti a Alessandro De Mattia, secondo con 22, ed a Lorezo Coletti, terzo con 21.

Ma in Toscana, con un altro bel contributo di marca livornese, è andato anche il titolo tricolore a Squadre. A meritarselo sono strati i portacolori del Tav Le Cascine: lo storico sodalizio gigliato ha visto impegnato anche l'altro Tosi, Francesco ex campione del mondo, al fianco dell'altro veterano plurititolato a livello internazionale Andrea Martignoni. Insieme a loro, anche Leandro Roberto Prado, Franco Tassinari, Luca Boschi e Roberto Proietti: il primo posto arrivato a quota 62 eliche colpite. Sulla piazza d'onore si sono accomodati i sei tiratori del Tav Ghedi, con un colpo in meno. Terzo gradino e medaglia di bronzo, infine, per il sestetto del Tav Bologna.

Gli stessi tiratori livornesi sono stati impegnati al Campionato del Mondo di Elica, organizzato dal Tav Ghedi (BS) e dalla Fitav, sono riusciti a salire sul podio iridato. In pedana sfidando il maltempo e rispettando le vigenti norme di distanzia-

Tiratori livornesi sempre a medaglia tra Italiani e Mondiali

Tosi junior campione tricolore junior e poi terzo ai campionati iridati di Ghedi, dove è salito sul podio anche il concittadino veterano Martignoni



Posa di gruppo per la nazionale azzurra che ha sbancato sulle pedane bresciane

mento sociale per contrastare la pandemia da Covid-19, al cospetto di una concorrenza agguerrita composta da oltre 170 specialisti in rappresentanza di Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Arabia Saudita e Cile, si sono infilati al collo una bella medaglia.

Di bronzo quella di Lorenzo Tosi nella classifica Junior, vinta da Giacomo Ilacqua

Lorenzo Tosi ha vinto la prima e l'ultima tappa del Campionato Italiano, aggiudicandosi la classifica generale

di Santo Stefano di Briga (ME), unico tiratore del suo comparto a far segnare un perfetto enplein, con 26 eliche abbattute su altrettanti tentativi. Argento per il tarantino Andrea Cito di Martina Franca, capace di abbattere 22 eliche, proprio una in più del figlio d'arte Tosi, terzo con 21 centri. Un weekend che è stato impregiosito per il ragazzo anche dal secondo posto ottenuto il giorno prima nel prestigioso antipasto del Grand Prix d'Italia, una gara valida come tappa del tour di Coppa del Mondo.

Tutti italiani i titoli a squadre, dov'è salito sul gradino più alto del podio con la squadra dei veterani Master anche l'altro livornese Andrea Martignoni, peraltro argento anche a livello individuale tra i coetanei. Unico rammarico per quanto riguarda i colori labronici, la prestazione sontuosa rimasta purtroppo solo a metà di Francesco Tosi: nella gara mondiale, il già campione iridato individuale (nel 2010), era leader della classifica alla fine del primo turno con ben due eliche di vantaggio sui primi inseguitori. Con un ampio margine e il traguardo della finale praticamente in tasca, Tosi senior ha accusato problemi fisici che l'hanno limitato talmente da fargli commettere 4 errori fatali. Un tesoretto dilapidato in maniera tanto insolita quanto incredibile.



Lorenzo Tosi sul gradino più basso del podio al TAV Ghedi



Martignoni, una garanzia: ennesima medaglia internazionale tra i veterani



È stata una grande Atletica Livorno quella che ha fatto ritorno dai Campionati italiani Allievi e Allieve che si sono svolti a Rieti nella cornice dello stadio Guidobaldi. Due titoli tricolori conditi con tanto di nuovo record nazionale di categoria, un argento, un bronzo e un quarto posto: questa lo stupefacente bottino racimolato dai talenti biancoverdi, che nella versione maschile hanno chiuso addirittura al quinto posto per quanto riguarda la classifica a squadre.

Come racconta il sito della Fidal regionale: "Rachele Mori non ha mancato il colpo e lo ha fatto con 70,41 nel lancio del martello, battendo dopo sei anni il primato di Lucia Prinetti (70,27 a Nanchino il 21 agosto 2014). Due settimane fa agli Assoluti di Padova aveva già aggiornato il record italiano U18 ma anche U20 con il martello più pesante, da 4 chilogrammi, quello delle grandi prendendosi una medaglia d'argento. Aveva quindi solo da perdere, da favorita assoluta della gara, ma non ha sbagliato ed ha migliorato il record stagionale di 69,83 diventando la numero uno di sempre nella categoria. Oro e record anche per la staffetta 4x100 dell'Atletica Livorno dove c'è peraltro il cugino di Rachele, Gabriele Mori, che si era già preso la non comune soddisfazione di vincere anche la medaglia di bronzo sui 100 metri correndo in finale in 10"82 dopo il 10"80 in batteria. La staffetta fa 41.52 con Daniele Colombo, Tom-

maso Boninti, Federico Garofoli e Gabriele Mori. Per Livorno record cercato dopo vari tentativi sempre migliorati, dopo il record indoor della 4x200. Superato il precedente primato dell'Atletica Futura Roma (41"90 nel 2016). Peraltro lo scorso anno la 4x100 ad Agropoli la 4x100 dell'Atletica Livorno fu terza con tre quarti di quartetto rispetto a quello di quest'anno: Colombo, Boninti, Ciulli e Mori in 42"72, che allora fu record toscano."

Un secondo posto che per un soffio non è stato d'oro invece per Tommaso Boninti nella finale dei 400 metri. "Uno spalla a spalla con Zunino (che era stato battuto da Boninti nella rassegna tricolore indoor) durato oltre tutto il rettilineo finale. Alla fine stesso crono di 48"18 per Boninti che era stato il migliore dopo la batteria (corsa in 49"72) e dopo il terzo posto dello scorso anno ad Agropoli con 49"00)." racconta ancora la Federazione Toscana. Quarta piazza e me-

daglia di legno nel salto in lungo al femminile per Lara Biagi, capace di staccare a 5,60 metri.

Atletica Livorno che ha pi brillato anche a metà settembre a Grosseto. Ben due medaglie d'oro e altri piazzamenti vicini al podio, ai Campionati Italiani Junior e Promesse: tanta la soddisfazione per il sodalizio del presidente Claudio Cerai. La prima gioia è stata regalata dal solito Alessio Mannucci, già azzurro di catego-

Doppietta trionfale per Mannucci tra peso e disco ai tricolori Junior e Promesse ospitati a Grosseto: settimo titolo italiano giovanile in carriera

ria e come da pronostico, padrone del disco nella gara della categoria promesse. Solo un nullo per il classe 1998, poi tutti i lanci sono stati oltre la miglior misura del secondo classificato (vale a dire Isidoro Marco Mascali del Cus Catania, che ha chiuso con 49,83): un dominio mai messo in discussione e culminato con il lancio più lungo, attestatosi a 55,66 metri. Una misura che vale per Mannucci già il settimo titolo italiano giovanile vinto in carriera. Il secondo urrà di giornata è poi maturato con i balzi nel-



La staffetta biancoverde 4x100 che ha ritoccato il record italiano Allievi



Joao Bussotti e Giada Traina mattatori a Modena, rispettivamente sui 1500 e sulla 5 km in pista



Rachele Mori in azione, sempre più regina della propria categoria in Italia



Mannucci e Quarratesi sul gradino più alto del podio allo Zecchini di Grosseto

la sabbia di Jacopo Quarratesi tra gli junior del lungo. Il saltatore, anch'esso da tempo nel giro azzurro della sua età, si conferma tricolore dopo il successo in versione indoor dello scorso anno (come Mannucci). Stavolta, a regalarli lo scudetto di specialità, è un salto a 7,42 metri con zero vento, primo gradino del podio, davanti alla concorrenza del 7,32 (+1.0) di Destiny Nkeonye (Athletic Club 96 Alperia).

Una bacheca biancoverde arricchita di altri due titoli nazionali di categoria. Mannucci ha trionfato anche sulla pedana del peso, e la eptatleta Marta Giaele Giovannini a salire ancora una volta sul gradino più alto del podio. La pista dello Zecchini è stata così ancora teatro delle imprese dei campioni biancover-



Marta Giaele Giovannini ha confermato i pronostici della vigilia che la vedevano favorita

dimento della prima parte di competizione (tre nuovi personal best siglati su quattro prove disputate) anche Marta Giaele Giovannini: nella seconda giornata dell'eptathlon in versione juniores ha fatto registrare un 5,84 metri (+1.3) nel lungo, 34,03 nel giavellotto e ferrato il cronometro sui 2'21"39 negli 800 metri. Una costanza incredibile di rendimento che ha permesso alla livornese, già laureatasi numero uno d'Italia tra le sue coetanee anche in versione indoor lo scorso inverno, di ritoccare il proprio record personale: con 5397 punti ha abbattuto per la prima volta in carriera il muro dei 5mila. Argento per la vicecampionessa assoluta Sara Chiaratti (Trionfo Ligure) che replica il secondo posto di Padova, con 5172 punti.

Bis italiano aperto-indoor anche per l'eptatleta Giovannini, che ritocca il record personale a livello junior

Un ritorno al sorriso e al successo, stavolta in salsa tricolore, c'è stato poi per Davide Finocchietti. Il campione under 20 di casa Runners Libertas Livorno targata Unicusano, ha confermato di vivere un momento di forma davvero splendido: dopo il titolo toscano ottenuto solo la scorsa settimana, l'allievo di coach Massimo Passoni si è infilato al collo la medaglia più preziosa anche sui 10 km di marcia nel contesto dei campionati nazionali racchiusi nella Festa dell'Endurance di Modena nel weekend in corso.

Finocchietti, già campione europeo U18 due anni orsono con la ma-

glia azzurra giovanile, ha fermato il cronometro sui 41'50". Un progresso anche sotto il profilo del miglior tempo personale e ovviamente coincide anche con il record societario: un tempo che ha permesso al livornese di precedere il rivale diretto Andrea Cosi dell'Atl. Firenze Marathon (secondo con 42'05") e la medaglia di bronzo Gabriele Gamba (Atl. Riccardi Milano 1946, al traguardo in 42'39").

Ci sono stati altri due bei 'scudetti' di specialità conquistati da atleti livornesi all'interno della Festa dell'Endurance. Joao Bussotti, cresciuto nell'Atletica Livorno e da anni tesserato per il Gruppo Sportivo Esercito, è tornato (terzo titolo in quattro anni) a trionfare sui 1500; l'altra biancoverde Giada Traina, più giovane in quanto parte-

Daniele Colombo, Tommaso Boninti, Federico Garofoli e Gabriele Mori autori di un 41"52 sulla 4x100 Allievi che vale l'oro e il record tricolore

cipante nella categoria Allievi, ha alzato le braccia al cielo alla fine dei 5 km di marcia. Anche nel suo caso, si tratta dell'ennesimo successo nazionale: quarto successo a livello giovanile.

Bussotti, mezzofondista seguito da Savio Marconi, ha rispettato i favori del pronostico: gara prudente, poi a settecento metri dal finish, innesta la marcia alta che rompe gli indugi e anche la resistenza degli avversari. Ritmo imprendibile tenuto dal livornese negli ultimi duecento metri, per un crono che vale 3'47"51 davanti a un paio di contendenti under 23 di belle speranze: Abdelhakim Elliasmine (Atl. Bergamo 1959 Oriocenter) e Giovanni Filippi (Us Rogno).

Ottimo crono per la Traina, capace di chiudere in 24'14", ribadendo la sua leadership nella categoria pur essendo al primo anno. Undicesima invece Valentina Piserini, al traguardo nel buon tempo di 26'21".

Sempre dalla marcia altre due top ten per il sodalizio biancoverde: Giulio Scoli, sesto nei 10.000m junior (44'14) e Sara Perullo, ottava tra le Promesse nei 10.000m con 52'21".



Il 'Folletto Amaranto' Finocchietti esulta dopo il ritorno al successo alla Festa dell'Endurance



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI QUALIFICATI



0586 423971



LIVORNO · Viale Ippolito Nievo 58



www.privatassistenza.it

PRIVAT^ASSISTENZA

SINCE 1968
GRUPPO IL GLOBO
SERVIZI DI SICUREZZA PRIVATA
VIGILANZA - INVESTIGAZIONI - INFORMAZIONI
www.globovigilanza.com
1968 - 2018: 50 ANNI DI PROFESSIONALITÀ

- PISTOIA
- PRATO
- FIRENZE
- AREZZO
- LUCCA
- PISA
- SIENA
- MASSA
- LA SPEZIA

Numero Verde
800-098220
CENTRAL OPERATIONS

D.M. Clima

di Marchi Daniele

NUOVO SHOWROOM:
Via P. Pisana, 99 - Livorno
cell. 345 6113175
info@dmclima.it - www.dmclima.it

PASTICCERIA - CAFFETTERIA

Classica e vegana (con prodotti senza lattosio)

Via dell'Ardenza, 71/B
57128 Livorno
Tel. 0586 814507
f Pasticceria La Rosa

PRODUZIONE DI
PANETTONI, PANDORI
E PRODOTTI NATALIZI,
TRADIZIONALI
E VEGANI

333 3796558

0586 952661

MORELLI

Pizzeria - Caffetteria - Enoteca

Via del Littorale, 103 - Livorno

LABORATORIO ODONTOTECNICO

di Sandro Niccolini

S.O.S. PROTESI?

La tua dentiera si è danneggiata...
Aspetta a cambiarla,
magari si può ancora riparare!

ESPERIENZA TRENTENNALE
RIPARAZIONE PROTESI IMMEDIATA

Un simbolo dello sport livornese: questo è Riccardo Niccolini. Un campione di ieri, un'icona di oggi e un maestro per il domani di moltissimi ragazzi (livornesi e non) che praticano la lotta libera.

Il capo allenatore della palestra New Popeye Club - mentore e primo tecnico di Simone Iannattoni, recentemente eletto atleta livornese dell'anno per il 2019 dall'Almanacco dello Sport, attualmente tesserato per il gruppo sportivo delle Fiamme Oro e azzurro di lotta libera - è infatti stato nominato, dalla Fijlkam, Responsabile del Centro Tecnico Regionale per la Toscana: "Si tratta di un incarico molto stimolante e che mi rende particolarmente orgoglioso - ha commentato l'olimpionico a Mosca 1980 - la federazione ha individuato, da nord a sud dell'Italia, alcuni centri federali e regionali, in modo da poter svolgere allenamenti congiunti tra i migliori prospetti, nel nostro caso, della Toscana. Sei sedute al mese, che abbiamo svolto ad ottobre e che, purtroppo, non potremo bisare a novembre per i noti motivi legati alla pandemia e al nuovo DPCM".

"Più si va avanti e più la testa ha un ruolo fondamentale. Mio figlio alle Olimpiadi? Magari nel 2028"

Uno sportivo a tutto tondo, Riccardo Niccolini. Che nel 1991 si è laureato campione di braccio di ferro a Tel Aviv, salvo poi partecipare al film di Sylvester Stallone "Over the top" e vincere, come se non bastasse, il titolo italiano nelle alzate di potenza su panca. Oggi, come detto, è un apprezzato tecnico federale nel settore lotta ed è pure Collaboratore Tecnico della nazionale italiana femminile, attualmente in preparazione (Covid a parte) per i Mondiali in programma a dicembre a Belgrado: "Purtroppo la situazione è in costante evoluzione e un Mondiale per essere considerato valido ha bisogno del 70% di presenza dei Paesi

Riccardo Niccolini, la tradizione di famiglia continua

**L'ex olimpionico è Responsabile
del Centro Tecnico Regionale Toscano**

ed almeno 8 di quelli più rappresentativi nell'ambito della lotta. Staremo a vedere..."

Ma Riccardo Niccolini è anche un livornese verace e soprattutto il padre (e allenatore) di un grandissimo talento della lotta azzurra che, a suon di risultati, sta portando avanti la tradizione di famiglia: "Che Gabriele sia un prospecto da tenere sotto la lente d'ingrandimento lo suggeriscono i risultati che è riuscito ad ottenere fino ad oggi, su tutti la medaglia d'argento agli Europei Under 15; essendo un'atleta molto giovane deve ancora formarsi sotto molteplici aspetti, ma l'approccio naturale che ha nei confronti della lotta fin da quando era un bambino è qualcosa di stupefacente. In tal senso, lo scorso febbraio abbiamo svolto uno stage internazionale in Moldavia con l'obiettivo di progredire ulteriormente, in attesa di fermarci a causa del lockdown".

Alla domanda se Gabriele Niccolini potrà seguire le orme del padre anche sul palcoscenico olimpico, Riccardo è stato trasparente e obiettivo: "Gli sport da combattimento hanno un percorso di crescita un po' più lungo rispetto ad al-



Riccardo Niccolini con il suo staff e il delegato provinciale del Coni Giovanni Giannone

tri, nel senso che oltre all'aspetto fisico è assai determinante quello della tattica di gara. A Gabriele, come a tutti i ragaz-

"Incarico stimolante e che mi rende orgoglioso. Non c'è cosa più bella che insegnare ai giovani"

zi della sua età che sognano le Olimpiadi, dico più si va avanti e più la testa avrà un ruolo fondamentale. Obiettivo Parigi 2024? No, direi più l'edizione successiva a Los Angeles. Perché ripeto, la maturazione nella lotta libera necessita di vari step e di moltissimo pelo sullo stomaco da sviluppare strada facendo".



Riccardo Niccolini durante un allenamento



Riccardo Niccolini e Gabriele Niccolini agli Europei Under 15



Chiara Penco
durante un servizio fotografico

Dal giorno successivo la sconfitta con la Neilan (del team di Conor McGregor), sognava un ritorno così Chiara Penco. Poi di mezzo ci si è messo il Covid, oltre due mesi stop forzato e poi, finalmente, la notizia di un nuovo match, al cospetto la 29enne bulgara Aleksandra Toncheva Plamenova ex campionessa mondiale ed europea dilettanti e con un record da pro di 2-1-1).

Così, nella gabbia dell'Euro Series 8 di Milano, l'allieva della scuola Rendo-ki Dojo - allenata da Massimo Rizzoli - ha centrato la prima vittoria in carriera nel prestigioso circuito Bellator (MMA): stavolta la Beasty Barbie livornese ha messo da parte l'emozione ed ha messo al tappeto, per ko, la Toncheva durante il secondo round, a 4'27" dal gong.

Decisamente avvincente anche la trama del primo scorcio del match: dopo qualche scambio in piedi, infatti, la Ton-



Chiara Penco
è testimonial
del brand Leone

La Beasty Barbie è tornata, più forte di prima

Bellator (MMA): il post lockdown felice di Chiara Penco, alla prima vittoria nel circuito



Il momento della vittoria a Milano

cheva aveva tentato di sottomettere la Penco, attenta (e spietata) nel rigirare la situazione a proprio vantaggio finendo a terra, ma al tempo stesso tenendo bloccata l'avversaria con le gambe. Da quella posizione è riuscito poi a lavorare benissimo, arrivando a chiudere una presa a triangolo alla quale la bulgara ha comunque resistito in maniera incredibile per quasi 2 minuti. Nella ripresa successiva un copione simile: l'atleta di Varna è finita nuovamente nel triangolo del-

"Sono davvero felice, talmente tanto che vorrei combattere subito un altro incontro"

la Penco e ancora una volta è riuscita a resistere. A quel punto la Barbie labronica ha iniziato a martellare di colpi la testa dell'avversaria, fino a indurre l'arbitro a stoppare il match. Una prestazione dominante che rilancia la Penco, già campionessa EFC prima di entrare in Bellator.

"Sono davvero felice - ha commentato a caldo - talmente tanto che vorrei combattere subito domani un altro incontro. Non m'impor-



Chiara Penco con il suo coach
Massimo Rizzoli

ta contro chi. Non farebbe differenza. Se ho avvertito la pressione per riscattare la sconfitta del debutto? In realtà no. Mi sento molto bene ed infatti ho combattuto alla grande. Nel primo round la mia avversaria è riuscita a resistere al mio 'triangolo choke', ma non so come abbia fatto a continuare a respirare. Nel secondo, invece, è stato decisivo il mix tra stretta e pugni. Peccato non aver avuto il tifo degli italiani dal vivo per le ovvie ragioni dovute alla pandemia, sarà per la prossima volta. Ci tenevo a mostrare le mie capacità nel circuito Bellator.

In fondo, sono l'unica combattente italiana donna".

Zen Club, la voglia di muoversi non ha barriere

**La storica società di via Pera
ha celebrato i 42 anni di attività**

Non si ferma né si è fermata durante il lockdown l'attività dello Zen club. Nei giorni di chiusura non è stato facile rimanere in contatto via Internet. Ma era quello l'unico mezzo e le lezioni in Rete, strumento del tutto inconsueto per attività di contatto, sono andate avanti per diversi mesi. Poi il via dal Governo e tutti di nuovo allo Zen club, la società di via Pera che quest'anno ha tagliato il traguardo dei 42 anni di lavoro.

Qualcuno non è rientrato, oppresso dalla paura del rischio contagi che, in una società sportiva che segue davvero le direttive nazionali, è molto basso. Ma i più hanno capito che uno dei modi per combattere il virus è proprio il mantenersi in piena forma fisica. "Comunque è stato un anno difficile, come lo è stato per tutti, dicono allo Zen. Un anno, peraltro, che era iniziato molto bene al Congresso nazionale del ju jitsu che si è svolto all'hotel Marinetta a Marina di Bibbona, alla fine di gennaio. In quell'occasione diversi atleti dello Zen club sono stati premiati per i risultati ottenuti nella precedente stagione. Tra questi, due dei pilastri della società sportiva, Rachele Giovannini e Cristian Andreini che sono stati anche promossi secondo dan. E Andrea Becciu, giovane promettente che si è sempre imposto nelle categorie di combattimento. Becciu, tra l'altro, è stato notato dal responsabile nazionale gare, il maestro Mauro Cesari di San Sepolcro che lo aveva convocato presso il suo centro dove avrebbe avuto una preparazione specifica per la kick jitsu e la lotta a terra.

Oltre al ju jitsu si sta sempre più sviluppando l'attività del parkour, Ninja training e functional: discipline nuove e all'avanguardia

Poi è arrivato il Covid e si è bloccato tutto. Becciu e gli altri si sono dovuti accontentare di seguire le lezioni al compu-



Atleti impegnati in un allenamento di Ninja training

ter. Non è certo la stessa cosa ma è sempre meglio che niente. Comunque si è riusciti ad organizzare anche una gara di forme on line. Hanno risposto da tutta Italia ben 160 atleti che hanno inviato video con i loro kata preferiti. Anche stavolta lo Zen club ha fatto un'ottima figura piazzando parecchi atleti sul podio. Un podio del tutto virtuale, almeno per il momento: per la premiazione ufficiale si dovrà aspettare il via alle manifestazioni sportive di specialità. Le lezioni sono poi riprese in presenza pur nel rispetto delle distanze stabilite dai decreti legge e dalle Federazioni sportive.

Intanto nelle grandi sale di via Pera (trecento metri quadri di materassina) si lavora ovviamente nel rispetto delle distanze.

Oltre al ju jitsu si sta sempre più sviluppando l'atti-

vità del parkour, Ninja training e functional, settori all'avanguardia ai quali sono dedicati ampi spazi. La sala con gli ostacoli, caso più unico che raro nel nostro paese, è frequentata da atleti professionisti di tutta Italia, sotto la guida di Michele Silvestri. Contemporaneamente ci si prepara a festeggiare il mezzo secolo di attività del direttore tecnico nonché fondatore dello Zen club, Maurizio Silvestri che guida, oltre che la società di via Pera, l'attività nazionale e internazionale della World ju jitsu kobudo security association.

Il talento di casa è Becciu, convocato dal responsabile nazionale gare, il maestro Mauro Cesari di San Sepolcro per una preparazione specifica per la kick jitsu e la lotta a terra



Vincenzo Becciu all'Italian Open cup durante una di lotta a terra



L'attività dello Zen Club è proseguita anche durante il lockdown, attraverso lezioni via web

Livorno's got Talent

Nuovo appuntamento con la vetrina per le tante giovani promesse multidisciplinari 'made in Livorno'

(foto: profili facebook atleti e società)

Calcio

Che l'Empoli sia da sempre una straordinaria fucina di talenti è cosa nota, ma tra i tanti ragazzi passati da Monteboro nelle stagioni più recenti si sono contraddistinti anche numerosi livornesi tra cui Samuele Damiani, Davide Seminara, Alberto Picchi ed i gemelli Andrea e Alessio Zini, oltre a Francesco Donati. E nel ritiro pre stagione della squadra di Alessio Dionisi, si è aggiunto un altro ottimo prospetto nato all'ombra dei Quattro Mori, Alessio Rizza, terzino sinistro, classe 2003, aggregato in questi giorni proprio alla Prima Squadra empolesse. Rizza, come detto, livornese doc, è cresciuto nel Progetto Giovani



Amaranto, vale a dire la scuola calcio del Livorno fino a qualche anno fa, per poi passare al prestigioso settore giovanile azzurro. Nato come esterno sinistro d'attacco, nel corso degli anni è stato arretrato sulla linea di difesa e nel 2019 si è addirittura laureato Campione d'Italia Under 16 proprio con la maglia dell'Empoli.

Canoa

Pioggia di medaglie tricolori all'Idroscalo di Milano per i talenti del Canoa Club Stagno, capaci di infilarsi al collo ben 9 medaglie d'oro e altrettanti titoli italiani.

Nella giornata inaugurale, dedicata alla distanza dei 1000 metri, subito gloria per Sara Del Gratta (Cat. Ragazzi) e argento per il compagno Simone Mazzara (Cat. Ragazzi). Ma anche nella successiva giornata, il sodalizio bianco/nero/verde ha potuto gioire più di una volta: nei 500 metri, trofeo (in ricordo di un loro atleta scomparso prematuramente) messo in palio dalla Polizia di Stato per il vincitore dei 500 Junior, il labronico Marco Fagioli.

Lo stesso Fagioli ha poi messo a segno una splendida doppietta, trionfando anche in K2 al fianco di Mazzara, quest'ultimo in grado di ripetersi con il titolo nazionale nella categoria Ragazzi. Il poker è firmato ancora dalla Del Gratta (1° anno). Capitolo 200 metri: oro per Flavio Spurio in K1e in K2 con il compagno Federico Antenori, a sua volta bronzo in K1. Tris tricolore solo sfiorato per la Del Gratta, questa volta argento. Infine altri due 'scudetti' di con Fabio Arzelà e Sara Del Gratta nei 5000 metri.



Ciclismo: Gregorio Butteroni

Gettone azzurro per il campione in erba di ciclismo Gregorio Butteroni: il talento di San Pietro in Palazzi, reduce dal primo acuto stagionale tra gli Juniores, è stato infatti convocato per uno stage con la maglia azzurra della nazionale di categoria all'allenamento che si è tenuto a Montichiari, nel bresciano. La chiamata è arrivata dal



Coordinatore Squadre Nazionali, Davide Cassani, su indicazione del Commissario Tecnico, Marco Villa.

Butteroni ha successivamente partecipato ad una speciale gara d'inseguimento all'americana, terminando in quinta posizione.

Tennis: Noemi Basiletti

L'ascesa di Noemi Basiletti non si placa: la talentuosa portacolori del Tennis San Vincenzo, fresca campionessa italiana Under 14 e vincitrice a Pescara del torneo internazionale Tennis Europe, che nella sua ancor pur breve carriera vanta già il titolo di campionessa italiana Under 13 e la prestigiosa Coppa Lambertenghi Under 12, è stata selezionata dalla prestigiosa Rafa Nadal Academy aggiudicandosi una borsa messa in palio per studenti-giocatori italiani, presso l'ambita scuola fondata dal campionissimo spagnolo. Una struttura polifunzionale, sita proprio a Manacor, città natale del mancino iberico, che vanta oltre 40 campi, palestra, piscine, un centro di medicina sportiva, fisioterapia e nutrizione e aree verdi.



Il tutto ovviamente senza trascurare l'aspetto didattico e la necessaria istruzione, curata dagli insegnanti della Rafa Nadal International School. Una frequentazione che vale ben 56mila euro all'anno di retta complessiva e per la quale Basiletti non dovrà sborsare neanche un euro.





LIVORNO
VIA DEGLI ARROTINI, 14/3
Tel. 0586 410098
livorno@van4you.it
www.van4you.it

PER IL TUO
LAVORO



PER IL TUO
TRASLOCO

da 750 €/ora
+ IVA

NOLEGGIO FURGONI A LIVORNO



Miss Van4you 2020

**SCONTI
PNEUMATICI**
ai lettori dello
Almanacco dello Sport

**SCONTI
PNEUMATICI**
ai lettori di
Almanacco Notizie



Pneucenter SNC

Pneumatici e servizi integrati



- **Cambio gomme
delle migliori marche**
- **Stoccaggio
pneumatici**

**Officina meccanica •
ampi locali**

**Lucidatura •
fari**



Riservato ai lettori Almanacco presentando questo coupon

Pneumatici a partire da 38 € - Sconto 10% per tagliando auto

OFFICINA: Via Torino int. 4/E - Livorno - Tel./fax 0586.857117
REVISIONI: Via Napoli, 14 - Livorno - Tel. 0586 864594